anno 30 - numero 20 - lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 17-23 maggio 1953

radiocorriere

Frank Sinatra, il celebre cantante italo-americano, è giunto in Italia per partecipare a una « tournée » artistica. Sinatra, che qui è insieme con la non meno celebre moglie, Ava Gardner, è stato intervistato al suo arrivo per i microfoni della radio e della TV.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

Stazioni singole

kc/s	metri	Staz. a onde medie
566	530	Caltanissetta I
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Staz. a onde medie
656	457,3	A I	Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B I	Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina I, Palermo I, Pescara I, Roma I

Stazioni locali e ripetitrici

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1484	202,2	La Spezia I, Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi I, Catanzaro I, Cosenza I, Lecce I, Perugia I, Taranto I, Terni I

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

Stazioni singole

kc/s	metri	Staz. a onde medie
845	355	Roma 2

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Staz. a onde medie
1034	290,1	A 2	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2	Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	C 2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Stazioni locali e ripetitrici

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, Trieste 2, Udine 2
1578	190,1	Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli Piceno 2, Biella 2, Bressanone 2, Cuneo 2, Foggia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio Cal. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

TERZO PROGRAMMA

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Staz. a onde medie
1367	219,5	A 3	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3

Stazioni ripetitrici

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
96,9	Genova M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
	5980	50,16
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
Programma nazion.		
Marseille	710	422
Paris	863	347
Bordeaux	1205	249
Gruppo sincronizzato	1349	222
Programma parigino		
Lyon	602	498
Limoges I	791	379
Toulouse	944	318
Paris II - Marseille II	1070	280
Lille I	1376	218
Gruppo sincronizzato	1403	214
Progr. "Inter"		
Nice I	1554	193
Allouis	164	1829
Gruppo sincronizzato	1493	201
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

Programma onde corte

ore	metri
5,00 - 8,30	49,10
7,00 - 8,30	31,55
11,45 - 18,30	25,53
16,15 - 19,15	31,88
18,15 - 22,00	48,78
23,00 - 23,45	49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 7 Ogni giorno (maggio): Meditazione e S. Messa - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

Ore 21: S. Rosario - m. 196; 384 - ore 21,15: Conversazioni - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

Ore 9 Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

Ore 17,30 Giovedì: Concerto - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

I concerti d'organo della domenica dall'«Auditorium» di Torino

I concerti d'organo della domenica mattina si fregiano ora sistematicamente della dicitura «Dall'*Auditorium* di Torino della Radio Italiana». Infatti, come era stato già annunciato a suo tempo, essi sono ritrasmessi direttamente da quella sala, dove dal 5 aprile si sta svolgendo una vera e propria stagione organistica pubblica. E' una serie di nove concerti, della durata circa di un'ora ciascuno, cui interviene un pubblico scelto eppure molto numeroso, di

Domenica ore 10,45
Programma Nazionale

incuriositi dapprima, ed ora di appassionati. Questi concerti pubblici si protrarranno fino a domenica 31 maggio compresa. E certamente l'iniziativa dei concerti d'organo pubblici, dato il successo di questa prima serie, verrà ripresa prossimamente, nella nuova stagione concertistica autunnale-invernale.

Ciò è stato possibile grazie alla costruzione e alla dotazione del nuovo grande organo per la sala esclusivamente concertistica, e pure di recente allestita, dell'«Auditorium» di Torino. Il nuovo organo, superbo nelle proporzioni e nelle possibilità, oltremodo preciso nella tecnica, può reggere il confronto con i più grandi organi moderni, di Europa e d'America, anche per la novità dei ritrovati tecnici di carattere meccanico o elettrico. Con le manifestazioni pubbliche, si giunge a rivalorizzare la pratica da concerto di uno strumento oggi considerato eccezionale, ma che ha avuto fasti luminosi nella storia musicale. La sua vastissima letteratura, diversamente distribuita nelle epoche storiche, riprende, a sua volta, proprio con alcuni compositori contemporanei, una nuova considerazione e fioritura.

A quella «consolle» siede, questa domenica 17 maggio, uno dei più bei nomi dell'attuale arte organistica italiana: Emilio Giani, organista di S. Petronio a Bologna, direttore del Liceo Musicale di Rovigo ed insegnante d'organo in quello di Pesaro. Ma tutti i concertisti, invitati a questa prima serie di concerti,

Una ricca serie di organisti italiani e stranieri si avvicendano alla tastiera del superbo strumento

sono organisti italiani o stranieri di speciale notorietà e capacità. Si sono avvicendati finora, a cominciare dal concerto inaugurale del superbo strumento, Fernando Germani, concertista di fama internazionale, primo organista della Basilica di S. Pietro in Vaticano, compositore di musica organistica, esegeta di quest'arte con speciale riguardo all'opera frescobaldiana; Ferruccio Vignanelli, organista e clavicembalista dell'Istituto Pontificio di Musica Sacra; Ireneo Fuser, del Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna; Luigi Ferdinando Tagliavini, pure del Conservatorio di Bologna, giovane e già famoso concertista e musicologo, organista della Basilica di S. Maria dei Servi di Bologna; il grande Marcel Dupré, organista a Nôtre-Dame ed insegnante al Conservatorio di Parigi, rappresentante illustre della attuale scuola organistica francese dalle alte tradizioni, fautore della rinascita del culto di Bach del quale ha curato l'edizione delle opere complete per organo: e proprio Dupré, nel suo concerto, comparendo come interprete e come compositore, ha fatto posto ad una esibizione di improvvisazione all'organo, facendo rinascere una pratica tanto antica quanto ardua, poichè sottintende una profonda conoscenza della forma e della costruzione musicale, una enorme prontezza mentale ed una abilità tecnica straordinaria. Un altro organista che è già comparso in questa serie di concerti, ed il cui nome è già pregiato, è Angelo Surbone, del Conservatorio di Torino. Nelle domeniche di maggio successive a questa, infine, si presenteranno Flor Peeters, organista della Cattedrale di Malines, e Adamo Volpi, organista della S. Casa di Loreto.

Il concerto di domenica 17 maggio sarà tenuto da Emilio Giani, organista di S. Petronio a Bologna e direttore del Liceo Musicale di Rovigo.

I programmi di questi concerti pubblici sono stati predisposti in modo che, trasmessa una parte direttamente, il restante entra nel patrimonio delle realizzazioni della Radio Italiana, che in tal modo si assicura una vasta quanto rara raccolta di esecuzioni organistiche da utilizzare in trasmissioni successive. In essa acquista particolare rilievo l'esecuzione quasi totale delle musiche per organo di Girolamo Frescobaldi e di César Franck. Frescobaldi, il sommo musicista ferrarese del Seicento, organista in S. Pietro al Vaticano, all'organo confidò le più personali conquiste della sua fantasia alata e della sua fervida spiritualità, lasciando un patrimonio di arte organistica che va dai vari libri di *Toccate* e *Partite* ai *Ricercari*, dai *Capricci* alle *Fantasie*, a quei *Fiori musicali* che costituiscono il suo ultimo capolavoro: opere tutte passate in rassegna da questi concerti. César Franck, del grande Ottocento francese, musicista dalla profonda e sincera dottrina, che all'organo dedicò la sua più convinta attività pratica quotidiana, oltre che una produzione creativa non vasta — comprendendo in tutto dodici opere — ma quanto mai significativa e della sua personalità e della letteratura organistica in generale.

Scorrendo infine gli altri autori che compaiono, più o meno vastamente rappresentati, in questa serie di concerti, troviamo da essi indicata l'ampiezza delle linee estetiche e storiche, la varia considerazione delle scuole organistiche e delle nazionalità: dal grande Giovanni Sebastiano Bach innanzi tutti, a qualche raro esemplare di Mozart; dai classici tedeschi Buxtehude o Haendel ai classici francesi Clérambault o Couperin, ai classici italiani Cavazzoni o Cima; dagli ottocentisti tedeschi promotori d'un nuovo culto bachiano, Mendelssohn, Schumann e Brahms, a moderni cultori quali Max Reger o il nostro Marco Enrico Bossi, fino ai contemporanei Widor, Ireland, Messiaën.

a. m. b.

Il Consiglio di Amministrazione dell'"Union Européenne de Radiodiffusion" si è riunito a Firenze

Nei giorni 11, 12 e 13 maggio si è riunito a Firenze il Consiglio di Amministrazione dell'UNION EUROPEENNE DE RADIODIFFUSION. Il Consiglio è stato preceduto, com'è d'uso, dai lavori delle Commissioni giuridica e tecnica, e di un Gruppo di Studio per i problemi relativi alla Televisione.

All'inizio dei lavori del Consiglio di Amministrazione dell'U.E.R., di cui fanno parte, per il biennio in corso, gli Organismi di radiodiffusione dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra, del Belgio, della Svizzera, della Svezia e della Jugoslavia, il Vice Presidente Sernesi — Direttore Generale della Rai — ha rivolto un saluto ai Delegati, dichiarandosi lieto di poter ospitare a Firenze questa ottava Sessione del Consiglio stesso.

Sono stati esaminati i rapporti delle Commissioni e del Gruppo di Studio, relativi alla soluzione di problemi riguardanti, fra l'altro, l'impianto del nuovo Centro di Controllo Tecnico a Bruxelles, questioni di diritto d'autore e dei diritti derivanti dall'incisione fonografica e, in materia di Televisione, le possibilità concrete di scambi di attualità nonchè della produzione associata di films televisivi.

NUOVO TRASMETTITORE DI TERNI 1

Da alcuni giorni è entrata in esercizio a Terni una nuova stazione ripetitrice del Programma Nazionale. Essa funziona su 1578 Kc/s, pari a m. 190,1, ed è alimentata da Roma attraverso la stessa linea che collega anche Perugia alla rimanente rete di circuiti musicali.

LE ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO

FUTURISMO E NOVECENTISMO

Che cosa rappresentano il Futurismo e il Novecentismo nel decorso spirituale dei primi cinquant'anni del nostro secolo? Quale funzione hanno giuocato nel processo di rinnovamento che ha impegnato le forze più vive della nostra cultura, dando loro di riflesso un'impronta e una direzione? Quale bilancio, infine, è dato costruire sui numeri forniti da quei due movimenti?

Sono questi gli interrogativi che oggi si pone colui che intenda accostarsi alle figure e alle intenzioni che Futurismo e Novecentismo hanno espresso, il primo intorno al '10, il secondo intorno al '25, non con l'animo e la passione del rievocatore ma con la serenità giusta dello storico; e si sforza perciò di ricercare, sotto le molteplici e non sempre gradevoli apparenze, quel motivo-guida, quel carattere segreto per cui, tramite un'esperienza, confluisce nelle altre e molteplici e concorre a formare la fisionomia di un'epoca.

I problemi che si presentavano alla nostra cultura all'aprirsi del secolo erano numerosi e di varia natura. L'eredità dell'Ottocento era pesante e comportava un insieme di questioni da impostare ex novo, da avviare a soluzioni intentate. L'Ottocento, infatti, aveva costruito un sistema di rapporti tra l'uomo e la storia estremamente preciso ma, appunto per questo, legato a certe situazioni psicologiche: le quali adesso non sussistevano più. Conclusa la vicenda risorgimentale, concluso il ciclo vitale del romanticismo, insomma, bisognava cominciare da capo, studiare altre forme di comportamento e di espressione, rompere l'involucro ottocentesco: fu questo il primo e fondamentale proposito del Futurismo. Al centro del movimento, l'esuberante vitalità di Filippo Tommaso Marinetti: personaggio, a parte i notori difetti, a parte certe intrinseche futilità, tra i più interessanti e curiosi del secolo, strano miscuglio di letterato e di organizzatore, bruciato da un bisogno violento di fare, di scuotere, di rinnovare. Diviso tra Parigi e Milano, preso nel vortice che egli stesso alimentava giorno per giorno, sembrava che considerasse il Futurismo alla stregua di un'azienda di cui egli era il capo: l'ispiratore, l'amministratore, il legale. Nessun altro movimento letterario del Novecento ebbe come il Futurismo questa febbre organizzativa: Marinetti passava le sue giornate fra telefonate e telegrammi, fumando decine di sigarette dietro uno scrittoio monumentale. Che cosa telefonava, che cosa telegrafava, quando del lavoro letterario noi abbiamo un'idea ben diversa, facendolo consistere di silenziose e solitarie meditazioni? Marinetti lo considerava invece come una battaglia da organizzare nei suoi minuti particolari, da predisporre teatralmente: non per nulla sono rimaste celebri le conferenze futuriste, che si tenevano nei più grandi teatri delle grandi città e durante le quali si aizzava con una sequela di uscite paradossali, di dichiarazioni perentorie e all'occorrenza di insulti al buon senso degli spettatori in maggioranza ancorati ai luoghi comuni del benpensare. *Inde irae*: e polemiche a non finire.

Naturalmente il Futurismo non è tutto nella sua messinscena: rimangono certe sue indicazioni, certi atti di coraggio, e quella voglia di isolare e affrontare i problemi della cultura. Molti scrittori e artisti, che in seguito, maturando la loro personalità, s'incamminarono per strade ben diverse, cominciarono a capire se stessi in quel clima: futuristi furono Palazzeschi e persino (ma in una forma molto mediata) il primissimo Ungaretti; futurista fu Carrà. La forma poetica ottocentesca patì in quegli anni e nel fuoco di quelle sperimentazioni una crisi irrimediabile: si posero allora le basi di un linguaggio nuovo. Non fu dunque un movimento inutile. Enrico Falqui ne ha ricostruito le vicende in una serie di trasmissioni effettuate lo scorso anno dal Terzo Programma; le quali vengono ora pubblicate dalla Edizioni *Radio Italiana* nella collezione « Saggi », insieme al testo di un'altra serie di trasmissioni, dedicata, questa, al Novecentismo. Il volume (1) esce contemporaneamente ad altri due: il primo contenente i testi delle trasmissioni (effettuate sempre lo scorso anno dal Terzo Programma) su « Psicoanalisi e Surrealismo », l'altro di quelle su « Espressionismo ed Esistenzialismo »: le *Etichette del nostro tempo*.

Il Falqui, dunque, accanto al Futurismo, ci dà un quadro del Novecentismo: di quello, cioè, che possiamo considerare il secondo grande movimento culturale del Novecento italiano. Tra l'uno e l'altro, la prima guerra mondiale, il rivolgimento politico, un mutamento generale nella situazione. Come già dice il nome, il Novecentismo si affermò come valorizzazione degli elementi tipici del secolo, contro la persistenza delle convenzioni ereditate dal passato, duro a morire. Massimo Bontempelli, che fu il capo del Novecentismo, teorizzò lungamente su di esso e sui suoi fondamenti: su quel « realismo magico » che doveva esserne la forma fantastica tipica, contro il « realismo naturalistico » che aveva invece caratterizzato la letteratura dell'Ottocento. Per avere uno strumento diretto, nella sua campagna di rinnovamento, fondò una rivista che naturalmente ebbe per titolo « 900 »: e che nei primi numeri fu redatta in lingua francese, quasi a rispecchiare anche in questo quell'intento di sprovincializzazione, di europeizzazione che guidò il Bontempelli nella sua attività. Gli scritti che il Bontempelli pubblicò nella rivista furono in seguito da lui raccolti in un grosso volume, dal titolo: *L'avventura novecentista*; volume che è tuttora d'interessante lettura, perchè illumina un periodo particolarmente critico della storia intellettuale del nostro secolo. Anche sul Novecentismo il Falqui ha raccolto gran copia di testimonianze, di ricordi e di altro materiale, che rendono vivaci queste pagine, per il resto lucidamente inquadrate dall'abilità critica e dall'eccezionale competenza, in materia, dell'autore. In sostanza, il volume contiene, oltre che una ricostruzione fedele, il primo serio bilancio critico di due momenti vitali nella storia della cultura contemporanea in Italia.

ANGELO ROMANO'

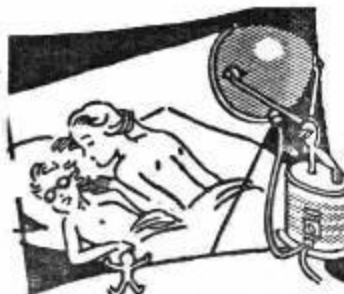
(1) SAGGI, n. 5, Il Futurismo - Il Novecentismo, a cura di Enrico Falqui, L. 450, Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino (c. c. postale 2/37800).

VENT'ANNI

Ecco il 16º quesito del concorso quindicinale per una conversazione radiofonica, riservato ai giovani al disotto dei ventun anno.

« Quali sono i vostri ideali di giovane e di uomo? E, se non ne avete, quali ragioni giustificano la loro assenza? La questione relativa, tocca, secondo voi, un punto importante della psicologia odierna? ».

I testi, di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritti, debbono pervenire alla Rai, Servizi Parlati Culturali del Programma Nazionale, via Botteghe Oscure, 54 - Roma - entro il giorno 22 maggio p. v. con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri per l'ammontare complessivo di lire 25.000, offerti dall'Editore Giuseppe Laterza.

Dal Teatro alla Scala

ADRIANA LECOUVREUR

Diretta dal maestro Giulini, l'opera di Cilea avrà come protagonisti Renata Tebaldi e G. Campora

Francesco Cilea si potrebbe definire il musicista più mansueto, nonchè riposante, della nostra epoca: o meglio, a cavallo tra due epoche, operante in quella scorsa e sopravvissuto ad essa, e nella sopravvivenza prima trascurato e poi tranquillamente riammesso ad un pacifico e duraturo amore delle folle. Chi non ama e non riascolta, oggi, la Adriana? E chi non ne sa citare le pagine più toccanti e caratteristiche? Eppure non si sono mai fatti clamori attorno a Cilea, nè attorno alla stessa Adriana Lecouvreur che, accolta da un successo completo alla prima rappresentazione del 7 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano, ebbe allora una vita di pochi anni ricadendo in breve nel silenzio, e cominciò la sua riscossa solo dal 1930, dopo una quasi storica ripresa del S. Carlo di Napoli. Ma vediamo un po' più da vicino questa nota e ignota figura di Cilea.

E' un guaio, per un artista, il venire ostinatamente valutato nella cornice estetica del suo tempo, specie quando egli non ha contribuito personalmente alla definizione di quella cornice, ma ci si è trovato dentro per fatalità di date. Così, chi deve inquadrare una tale figura artistica, tra il rigore delle cifre di dizionari biografici, tra il flusso e il riflusso delle correnti estetiche, si accorge magari che quella, lì in mezzo, ci sia come il lupo tra le pecore, o meglio come una pecora tra i lupi. E allora si affanna a trovare altre giustificazioni, o chi sa se riesce ad estrarne una sua libertà soggettiva. Questo è il caso di Francesco Cilea.

Come stato civile, Cilea appartiene rigorosamente alla generazione di Puccini, Mascagni, Giordano. La sua produzione ed i suoi battesimi teatrali si inscrivono tra il 1890 e il 1907: cioè in quel ventennio a cavallo di secolo che, negli ultimi bagliori di gloria del melodramma ottocentesco italiano, fu trascinato dalla nuova bandiera del verismo musicale, o si esaltò e pianse per desolate passioni canore. Ma Cilea restò ai margini di questo flusso prettamente mediterraneo, nonostante la sua razza meridionale. Egli era schivo dal gesto gonfio, era pudico nel pathos. E, del pathos, sentiva di dover indicare le sfumature più delicate, spiegare le fibre più intime. Pur non sfuggendo dall'efficacia del nodo tragico, l'economia della sua opera lirica si bilanciava «attorno» al nodo tragico, e ne equilibrava il peso decisivo con la lenta gravità dei momenti e dei fattori complementari, più adatti a suscitare e a condurre innanzi la commozione, ad esser cantati per commuovere. Perciò, se qualcuno dei contemporanei può essergli avvicinato, questi può essere Puccini e non Mascagni nè Giordano; o, fuori frontiera, il d o l c e ed affettuoso Massenet. Al verismo, certo, Cilea pagò il suo tributo: con la prima opera Gina nel 1889, e con la seconda commissionatagli dal Sonzogno, Tilda, rappresentata nel 1892. Ma ben presto il compositore capì l'insincerità, per lui di una musica piegata a soffiare sul fuoco di drammi grossi, violenti. Spense allora la passione: ma forse con l'idrante dell'oggettivismo, fatale all'avventura novecentista?... Oh, no! Non era certo ancora scoccata l'ora di questo verbo rivoluzionario, con il suo intelligente distacco. Ed anche in questo, del resto, il temperamento di Cilea non si sarebbe potuto acclimatare; anzi, non lo avrebbe neppur potuto ascoltare. Così infatti dimostrò, poi, la sua lunga vita, in mezzo a tutte le battaglie e a tutti i passi progressisti del Novecento: vita, mentalità, capacità creativa che non si spinsero oltre la propria cerchia; creazione stessa che si arrestò già nel 1907, con l'opera Gloria, venuta dopo le conquiste inequivocabili della Arlesiana e dell'Adriana.

Mercoledì ore 21
Programma Nazionale

Riascoltiamo dunque questa Adriana Lecouvreur come documento di una passione in musica, non raffreddata violentemente ma covata nell'intimo, con pudore e convinzione, con eleganza e verità. La buona edizione che ne offre ora "La Scala" metterà in risalto questi caratteri, sotto la direzione sensibilissima di Carlo Maria Giulini, con Renata Tebaldi protagonista, ed altri interpreti principali Giuseppe Campora, Silvio Majonica, Oralia Dominguez, Afro Poli. La vicenda è a tutti nota, nel libretto di Arturo Colautti tratto dal famoso dramma di Scribe e Legouvé: vicenda che intreccia alcuni elementi di patetica fantasia attorno alla verità storica dell'ultimo amore della famosa attrice della "Comédie Française", Adriana Lecouvreur, per il principe Maurizio di Sassonia, contesole dalla perversa principessa di Bouillon, che pare avesse realmente tentato di avvelenare la rivale. E si noti come questa azione, ambientata nella Parigi del 1730, offra la possibilità di accostare al nucleo drammatico o addirittura tragico alcuni elementi da commedia che efficacemente dipingono appunto l'ambiente della "Comédie Française": cioè offra al musicista Cilea l'occasione più adatta per dispiegare e modulare le sue corde più personali e sincere.

A. M. BONISCONTI

Carlo Maria Giulini

Renata Tebaldi

Giuseppe Campora

TEATRO D'OGNI TEMPO

Molière e la «Commedia dell'Arte»

Che i nostri «Gelosi» e i nostri «Fedeli», gli Andreini e i Riccoboni, gli Scaramuccia ed i Beltrami, gli Arlecchini e i Dottori, le Colombine e le Rosaure, tutte insomma le maschere create, o impersonate, dai nostri comici dell'arte, abbiano avuto un'influenza sul teatro francese, e in modo particolare su Molière, non vi è chi non lo riconosca, come non c'è tra i critici teatrali francesi chi non manifesti l'opinione che il nostro teatro non ha, nella sua storia, niente di più originale, di più notevole, di più proprio, che la commedia a braccia. E c'è anche chi va più in là e afferma, a torto, che è solo quando nelle loro interpretazioni i comici italiani si accostano alla commedia improvvisata che si manifestano originali.

Venerdì ore 18,45
Programma Nazionale

La derivazione della commedia italiana, sia improvvisata che erudita, è rintracciabile in tutte le commedie del grande comico francese. Nella letteraria, da cui ha preso parte delle favole, più marcata è l'influenza del teatro spagnuolo e del teatro latino, ma nelle commedie d'intrigo, preannuncianti le commedie di carattere, la derivazione dalla nostra commedia improvvisata, è palese: o vien dal caso che vi ricorre, da un personaggio nostro, che vi si affaccia, da una trovata dei nostri comici che vi è inserita, da una scenetta che vi è compresa. A dimostrarlo, qualche ricorso: lo *Stordito* è tratto dal «Mezzettino travagliato», del comico Beltrame; la *Scuola dei mariti* da uno scenario dei «Gelosi»; le *Furberie di Scapino*, dal «Capitano» di Flaminio Scala; il *Medico volante*, da una commedia dallo stesso titolo di Domenico Biancolello; il *Malato immaginario*, dal «Pauroso alloggiato nell'osteria del Lombardo», buffonesco scherzo dell'astigiano Alione.

Nota a questo proposito Gustavo Attinger, nel suo saggio sulla «Commedia dell'Arte»: «L'influenza della commedia dell'arte in Molière è evidentissima: non tanto come repertorio, quanto per l'ammirazione che dimostra per la virtuosità dei suoi interpreti e di cui si è giovato per avviare il teatro francese verso i caratteri, senza precipitare nelle astrazioni, verso i sentimenti semplici, senza trascurare le sfumature psicologiche».

Nello *Stordito, o i contrattempi*, commedia in cui Molière accenna a passare dalla commedia d'intrigo a quella di carattere, che doveva essere la sua maggior gloria, l'influenza è scoperta. Assorbita la capacità che dimostravano i nostri comici dell'arte di moltiplicare all'infinito gli incidenti, di dare alle espressioni varietà mimica, alle dizioni e al vociare toni caricaturali; innumeri lazzi e le ghiotte furberie che mandavano il pubblico in visibilio. Gli ascoltatori avranno modo di constatarlo dalle scene che di questa commedia sono inserite nella trasmissione sulla «Commedia dell'Arte e Molière» in programma questa settimana.

gi. mi.

LO STADIO OLIMPICO DI ROMA SI INAUGURA CON ITALIA-UNGHERIA

Nicolò Carosio trasmetterà la radiocronaca della partita domenica alle 16,15 - Programma Nazionale

Lo Stadio olimpico di Roma è pronto per accogliere gli 80 mila spettatori della partita Italia-Ungheria. A Roma e in tutte le altre città, l'attesa è ansiosa ed impaziente. Il calcio italiano, è o non è in declino? I nazionali perdono o pareggiano a stento; ma i giovani vincono. S'inaridiscono le vecchie radici mentre spuntano nuovi germogli? Chissà.

I giocatori magiari tornano ad affrontare gli «azzurri» dopo un intervallo di circa quattro anni. L'ultimo incontro «nazionale» avvenne a Budapest, il 12 giugno, e finì con il clamoroso pareggio della nazionale italiana che dette prova di un'ottima intesa dei reparti arretrati dove fece spicco la classe di un Moro in eccezionale forma.

Gli «azzurri» (non nazionali ma olimpionici) si ritrovarono successivamente di fronte agli ungheresi ad Helsinki, dove furono sconfitti, l'anno scorso, per 3-0. Quel giorno, l'improvvisata Nazionale Goliardica annaspò contro un'Ungheria, cosiddetta «dilettante» ma che in realtà altro non era che un solido blocco di tutti i migliori giocatori del calcio magiaro.

Il bilancio degli incontri tra l'Italia e l'Ungheria è il seguente. In campo proprio, la squadra Nazionale Azzurra ha disputato 11 incontri, vincendone 6, pareggiandone 3 e perdendone 2. A Budapest, l'Italia ha incontrato i magiari 9 volte. Di questi incontri ne ha persi 3, ne ha vinti 2 e ne ha pareggiati 4. In campo neutro, le partite giocate sono state 2. Una vinta dall'Italia e una dall'Ungheria. Quanto poi al punteggio, nei 22 incontri complessivi disputati, la Nazionale Azzurra ha segnato 44 reti, subendone 40.

Come si vede, dunque, sulla carta il vantaggio è all'Italia. Ma sul verde rettangolo del nuovo Stadio olimpico, il 17 maggio, che succederà? Infortuni e improvvisi declini di forma hanno privato l'undici azzurro di alcuni giocatori fino a poco tempo fa ritenuti «insostituibili». Male! — si è detto da una parte. Bene! — si è sentito dire dall'altra. Si vedrà. Tutto il cuore sportivo dell'Italia, quel giorno, sarà nello Stadio olimpico di Roma, ad attendere o la conferma dell'oscuramento di una fama che ci portò agli allori del Campionato mondiale, o la luce di una resurrezione.

Per l'occasione, servizio di radiocronaca diretta. Nicolò Carosio sarà l'immancabile ed appassionato narratore delle azioni in campo e il commentatore della partita.

Tutto è pronto. Lo spettacolo di 80 mila tifosi nello Stadio del Foro Italico, sarà imponente, come imponente è, senza dubbio, la realizzazione del nuovo complesso sportivo.

Il travaglio dello Stadio olimpionico val ben quello della formazione della Nazionale di Calcio che vi dovrà giocare per la prima volta. La sua storia si rifà... a vent'anni or sono! Correva infatti l'anno 1933 quando si dette mano ai primi lavori di quello Stadio olimpico, detto «Dei Cipressi», in cui si dovevano tenere i Giochi atletici internazionali del 1940. Poi venne la guerra e tutto andò come si sa. Finito di tuonare il cannone, il problema, da internazionale, divenne nazionale, anzi cittadino. I tifosi di Roma, pigiati come sardine nello Stadio comunale, dedicato al grande nome della squadra del Torino, cominciarono a urlare dalle gradinate: «Perchè non ci date lo Stadio olimpico?».

Il grido, sia pure con molti tentennamenti, fu ascoltato. I lavori furono ripresi nel 1951 (dopo che il C.O.N.I. aveva fatto rivedere i vecchi progetti di costruzione) e fu fissata la data dell'inaugurazione: 18 maggio 1952, Italia-Inghilterra. Ma, quel giorno, gli inglesi scesero ad incontrarci sul campo di Firenze perchè su quello di Roma ci passavano ancora le carriole degli operai.

Questa volta, ci siamo. Lo stadio è terminato ed è capace di 82.220 posti. 165.500 giornate lavorative hanno trasformato lo «Stadio dei Cipressi» nel miglior campo da gioco che si conosca. La forma della pianta è ovoidale e l'apertura dell'invasatura offre una visibilità assoluta. Cinquantatrè «vomitori» sono capaci di smaltire in pochi minuti, migliaia e migliaia di persone. Ampi corridoi girano intorno all'edificio dello stadio, offrendo sbocchi al primo, al secondo e al terzo piano delle gradinate. Trentanove bar disseteranno i tifosi, o ne raddolciranno la pena.

All'inaugurazione sorriderà la vittoria? E' quello che ci auguriamo.

RENATO VENTURINI

* * *

Arrivederci in autunno!

Sabato ore 11, trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1952-53.

Dopo sette mesi di incontri quotidiani è questo l'ultimo appuntamento tra la Radio e la Scuola, per l'anno radioscolastico 1952-53, e, com'è ormai tradizione, avrà un carattere particolarmente intimo e, allo stesso tempo, solenne.

Alla trasmissione di chiusura, che verrà realizzata in un grande auditorio della Rai al Foro Italico, in Roma, interverranno le più alte autorità della Scuola, illustri esponenti della cultura e dell'arte, e una rappresentanza degli educatori e degli alunni della Capitale.

A tutti i suoi fedeli ascoltatori la «Radio per le Scuole» porgerà il suo cordiale arrivederci al prossimo autunno, con una nuova serie di programmi che già fin d'ora sono in preparazione.

LE INTERVISTE DI «CIAK»

Tyrone Power e Linda Christian, appena arrivati a Roma, sono stati colti dal nostro fotografo sulla terrazza di un romantico ritrovo del Pincio. Il microfono è quello di Lello Bersani, che li ha intervistati per «Ciak». I due attori — tra l'altro — hanno tenuto a smentire le voci corse recentemente su un loro preteso progetto di divorzio.

Stagione sinfonica pubblica della Rai

CONCERTO DIRETTO DA WILLIAM STEINBERG

La "Seconda sinfonia„ di Elgar - Il "Concerto per la mano sinistra" di Ravel: al pianoforte Lya De Barberiis

Il programma, che viene affidato a William Steinberg, direttore di orchestra americano, e che giunge in Italia accompagnato da lusinghieri giudizi di stampa e di pubblici, allinea una serie di pezzi, tutti di estremo interesse, tra i quali bisogna menzionare il *Concerto per la sola mano sinistra* di Maurice Ravel e la *Seconda sinfonia* di Edward Elgar, musicista inglese.

Ravel iniziò il suo *Concerto per la sola mano sinistra* dopo che quello in sol maggiore (per le due mani) era già stato concepito; però lo terminò prima; infatti veniva eseguito a Vienna il 27 novembre del 1931, mentre il Concerto in sol vedeva la luce il 14 gennaio dell'anno appresso. Come la maggior parte delle opere di Ravel, anche il *Concerto per la sola mano sinistra* nasce su ordinazione. Un pianista austriaco, Paul Wittgenstein, mutilato di guerra, privo cioè del braccio destro, chiese a Ravel che scrivesse per lui un concerto in cui la mano destra potesse essere abolita completamente. Ravel, alla proposta, si sentì invadere dal sacro fuoco della creazione; non frappose soverchi indugi e subito si diede a comporre lo strano *Concerto*. Ne venne fuori un capolavoro: un capolavoro quanto agli spiriti animatori, e quanto alle forme. Indubbiamente più drammatico di quello per le due mani, il *Concerto per la sola mano sinistra* fu accolto, alla sala Pleyel, in occasione di un indimenticabile «Festival Ravel», nel 1937, come una singolarissima rivelazione. Per le incredibili difficoltà tecniche non sono poi molti i pianisti che osano cimentarsi in questo *Concerto*. La pianista Lya De Barberiis lo ha sempre affrontato con coraggio eccezionale; coraggio che è stato ogni volta premiato dal successo più meritato. E Lya De Barberiis lo eseguirà anche questa volta.

Venerdì ore 21
Programma Nazionale

Sir Edward Elgar, musicista inglese, fu dotato ampiamente da madre natura che, tra l'altro, gli diede una tempra quanto mai longeva: dal 1857 visse sino al 1934. Egli nacque a Broadheath, nel Worcester. Si diede, sugli inizi, allo studio della giurisprudenza, ma l'amore per la musica finì per assorbirlo quasi completamente. Studiato il violino con Adolf Pollitzer, Elgar si dedicò ad approfondire la scienza della composizione e in breve cominciò a coprire regolari e delicati incarichi musicali. Fu organista nella Cattedrale di S. Giorgio. Nel 1885 già faceva conoscere una sua composizione di largo respiro: *The Light of Life*. Egli apparve subito, ai suoi connazionali, come il prototipo del musicista inglese. La sua personalità artistica fu raffrontata a quella di Henry Purcell che era vissuto esattamente due secoli innanzi; e che, sino allora, era stato per gli inglesi l'unica bandiera nazionale da sventolare nelle competizioni musicali internazionali. Tra le numerosissime composizioni di Elgar, nelle quali il musicista rivela sempre il suo temperamento spiccatamente romantico, si notano anche due *Sinfonie*; la seconda di queste *Sinfonie* verrà presentata dal maestro Steinberg nel nostro concerto sinfonico. E' in quattro movimenti: Allegro vivace e nobilmente, Larghetto, Rondò: presto, Moderato e Maestoso. E' questa un'opera luminosissima del musicista inglese; nella quale l'abbondanza delle idee, sempre di livello elevatissimo, è pari alle capacità, spesso trascendentali, di esprimerle.

r. g.

Lya De Barberiis

"LA SEGGIOLA„ DI ISA MOGHERINI

Con questo radiodramma - segnalato al recente Concorso della Rai - giunge al microfono una giovane scrittrice

Anche questa giovane scrittrice, Isa Mogherini, che si affaccia per la prima volta ai microfoni con questo suo lavoro segnalato al Concorso di recente concluso, mostra di valersi, tra le varie possibilità espressive della radio, soltanto della assoluta libertà temporale e spaziale; un altro segno, insomma che i nostri scrittori tendono sempre più a limitare l'uso dei puri e semplici apporti sonori, ad uscire dalla facilità delle suggestioni descrittive.

Una «idea drammatica» sta al centro di questo radiodramma, un'idea svolta con una lineare semplicità, quasi con il classico disegno del tradizionale «bozzetto»; e nell'idea un personaggio insolito, chè il vero protagonista del dramma è un oggetto, una cosa inanimata, una povera, vecchia e rustica sedia, il cui grezzo legno è stato macchiato da tragiche vicende umane. Siamo in un piccolo paese dove è passata la guerra, e dove si è svolto un epico episodio che ha portato alla ribalta della storia quell'umile agglomerato di casupole; e vi si è ora insediata una Commissione governativa per il risarcimento dei danni di guerra. Tra i tanti che avidamente cercano di speculare denunciando danni inesistenti o ingigantendo i modesti danni subiti, si presenta un giorno alla Commissione una donnaccola; la donna più povera del paese, che da qualche tempo vive sola, nella più assoluta miseria, in una capanna abbandonata fuori dell'abitato. La donna non reclama denaro in cambio di cose perdute, ma nella sua umiltà accorata avanza una domanda che sembra ironica, assurda: chiede solo che le venga data una seggiola, una rozza seggiola qualunque, in cambio di quella che è nella sua capanna e che ne rappresenta l'unico arredo.

Sabato ore 21
Programma Nazionale

Quella seggiola è legata a tutta la sua vita, alla sua infanzia, alla sua giovinezza, alla storia del suo amore; era nella casa dove è nata, e su quella seggiola sua madre l'ha cullata per addormentarla. E sempre l'ha vista nella sua casa quando poi divenne fanciulla, e giovinetta, e il suo cuore fu preso di tenero amore per un giovane senza arte nè parte, la cui unica abilità era quella di suonare il flauto; e solo quella seggiola portò via dalla sua casa, quando con il suo uomo raccolsero poche cose su un carretto, e se ne andarono vagabondi per le strade del mondo, procurandosi il necessario con il suono dolce e lieto dello strumento. Così tutta la vita, una vita di ventura e di amore; e quando vagabondando erano giunti in quello stesso paese, e l'uomo vi era morto, ella si era rifugiata come una bestia in quella piccola capanna, con la sola ricchezza di quella sua seggiola. Ma poi era venuta la guerra; e un giorno la donna aveva visto passare un gruppo di soldati, entrare nella sua capanna e portar via la sua seggiola; li aveva seguiti, li aveva visti legare sulla seggiola un uomo, un giovane del paese, disporsi lontani, aveva udito la tremenda scarica dei fucili. Le era stata restituita la seggiola; ma ingrommata di terra e di sangue umano, lorda di qualche cosa che non si poteva più ripulire; e la donna non aveva avuto mai più il coraggio di sedervisi, aveva scongiurato che gliela cambiassero o che qualcuno vi si sedesse anche per un solo momento prima di lei. Ma invano, chè nessuno aveva osato farlo. Allora la donna è venuta davanti alla Commissione, a presentare la sua assurda domanda; e il capo della Commissione, un valoroso ufficiale, comprende, le promette: le farà avere un'altra seggiola, e la sua la manderà a prendere da un soldato, la farà seppellire. Sotto la terra, dove sta chi è in pace.

G. P.

"Lo scapolo„ di Turghenjev

Fra i lavori che Turghenjev ha scritto per il teatro, Lo scapolo si distingue ed occupa un posto di particolare importanza, al di fuori e al di là del suo valore intrinseco, per il significato che gli viene dall'essere la prima commedia dello scrittore che trova la via della scena. Strana "prima commedia" in cui non appaiono le incertezze e le inesperienze proprie di ogni tentativo. Ma il fenomeno non stupisce, quando si pensi che si tratta di un esordio "sui generis". Perché Lo scapolo è del 1849 e Turghenjev scrive per il teatro fino dal 1834. Si è ormai compiuta l'esperienza del periodo berlinese, forse il più interessante per la sua formazione di pensatore, e la sua prosa ha già ottenuto il riconoscimento della critica con i primi racconti che poi costituiranno il volume delle Memorie di un cacciatore.

Martedì ore 21
Programma Nazionale

Protagonista dei tre atti è il cinquantenne Michele Moschin, il quale ha trovato nell'orfana Maria Bielòva, da lui accolta in casa come una figlia, lo scopo della sua vita. La pupilla ha ora raggiunto i diciannove anni ed il buon Michele le ha, naturalmente, trovato un marito; un partito, ottimo, s'intende: un giovane segretario di Collegio, dal brillante avvenire. Il prossimo matrimonio, che il maturo scapolo vede esclusivamente come il realizzarsi di ogni felicità per la sua adorata Maria, lo fa ancor più affaccendato, vivace, credulo ed impulsivo — così lo definisce lo stesso Turghenjev — di quanto non lo sia per natura. E nel suo ingenuo preoccuparsi per la ragazza non si accorge di essere offeso, frainteso, schernito. Fino a che quelle nozze, da lui reputate il coronamento della sua missione di tutore, appaiono praticamente impossibili per le ambizioni e le pretese dell'impiegatuccio.

Sembrerebbe che un sipario di tristezza dovesse scendere inesorabile sulla vicenda di questo personaggio destinato a subire e di coloro che egli ha coinvolto nel suo sogno ingenuo. Ma gli umili, gli offesi, trovano proprio nella loro capacità di amore la difesa contro il mondo pieno di miserie e di malvagità. Nell'affetto che improvvisamente rivela la sua vera natura a Maria ed a Michele i due acquistano la certezza per un più sereno domani e la commedia trova il suo scioglimento più insospettato ed insieme più lògico sul canto di una bontà che convince e commuove.

e. m.

GINEVRA DEGLI ALMIERI

Leggenda fiorentina in veste popolare di Giovacchino Forzano

Sono passati ormai 27 anni dalla prima rappresentazione di *Ginevra degli Almieri* avvenuta a Milano al teatro Eden il 24 dicembre 1926 con la compagnia Dina Galli. Eppure la *Ginevra* ha serbato intatto, ancora, il fascino di quella scrittura semplice ed agile, di quella venatura di poesia, di quello spirito arguto, prettamente toscano, che formano le caratteristiche di Forzano brioso. Diciamo di Forzano brioso poichè dalla vena del noto commediografo è venuta fuori una produzione copiosissima e non certamente monocolore.

Il pubblico infatti ricorderà per esempio *Il conte di Bréchard*, *Danton*, *Madame Roland*, *I fiordalisi d'oro*, *Gutlibi*, lavori appartenenti ad un Forzano forte, irruente, drammatico; *Il padre del tenore*, *Il dono del mattino*, commedie che si muovono invece su toni smorzati, dolci e sentimentali; i drammi storici *Don Bonaparte* e *Lorenzino* e, infine, *Madonna Oretta*, *Un colpo di vento*, *Le campane di San Lucio*, *Ginevra degli Almieri* scritte da un Forzano che aveva per queste commedie appuntito la penna con il suo umorismo schietto e sagace. Nelle sue opere, però (e sono molte, più di queste che abbiamo ricordato) possiamo trovare una qualità a tutte comune: si fanno ascoltare, anzi costringono ad ascoltarle.

Lunedì ore 21
Secondo Programma

Dopo la prima di *Sly*, rappresentata nel 1920 con Ruggeri, Marco Praga scriveva: «Persuadetevi della mia sincerità se vi dico che sono entrato l'altra sera all'Olimpia — dove era annunziato *Sly*... — non solo senza entusiasmo, ma senza soverchia curiosità, senza una lieta speranza di passarvi una piacevole serata, e ne sono uscito pieno di allegrezza, per aver visto balzar fuori d'un tratto un autore drammatico di primo ordine, per aver udito una tra le più originali, tra le più gustose, tra le più nobili opere teatrali venute alla ribalta in questi ultimi anni, per aver assistito ad un trionfo grande e meritato». Allora Forzano era agli inizi. Poi, le parole di Praga diventarono realtà: venne fuori, completo, l'autore drammatico, apparirono altri lavori, si rinnovarono i consensi.

Forzano stesso, parlandoci del suo notevole apporto al teatro italiano (non possiamo non rammentare la collaborazione come librettista con Puccini, Mascagni, Franchetti, Leoncavallo, Giordano, Lehar e le numerose regie nei principali teatri italiani e stranieri) con una certa commozione ha ricordato quando Enrico Ferri assistè, in una delle prime file, alla rappresentazione di *Ginevra* manifestando con evidenza inequivocabile il suo divertimento. «Dopo pochi giorni — racconta Forzano — mi vidi arrivare una cartolina illustrata. Dietro c'era scritto: "Il suo ammiratore, Enrico Ferri". Ammiratore, capisce?». E Forzano ride simpaticamente passandosi una mano sui capelli arruffati. E aggiunge: «Non ho preferenze per nessuna delle mie commedie, ma certo la *Ginevra* è "carina", sì, è carina e ancora valida. E poi ha avuto interpreti eccezionali come la Galli in teatro e la Merlini in cinematografo».

Sul tronco di una Firenze quattrocentesca, fervida di opere per i suoi artigiani, ricca per i suoi commerci, splendente per la sua arte, si sono innestate varie gentili vicende d'amore, che se affondano le radici nella storia sfumano poi nella leggenda. La vicenda di *Ginevra degli Almieri* è appunto una di queste.

Ginevra ha sposato Francesco Agolanti, ma per forza: e il matrimonio non ha accontentato nessuno dei due. Ginevra soffre perchè innamorata di un giovane: Antonio Rondinelli; il marito se la spassa, ma è preoccupato perchè deve ancora avere dai parenti della moglie (un frate e un filosofo) metà della dote. Ma per ottenere ciò egli deve mostrare che Ginevra è contenta e invece la fragile, angelica Ginevra, senza dir niente, senza protestare, dimagra ogni giorno di più, piange e sospira.

Il marito allora si mette d'accordo con un avvocato, amante più della tavola che del codice, e con un medico, sapiente più nel riconoscere i diversi tipi di vino che non nell'arte di Esculapio. E sarà proprio questo medico che farà... morire Ginevra. Convenuti tutti quanti in casa del marito per discutere la questione della dote, essi assistono ad un improvviso malore che coglie Ginevra quando essa scorge da lontano il suo innamorato. Il malore momentaneo viene scambiato dal poco scrupoloso dottore per un attacco di moria e Ginevra... viene seppellita.

Fortuna che a quei tempi le tombe erano piuttosto larghe e non troppo stabili, e così Ginevra riesce ad uscire. Ma poichè tutti i parenti e il marito la credono un fantasma ed essa si accorge che, in fondo, non ha lasciato molto rimpianto, è costretta a rifugiarsi in casa di Antonio Rondinelli, l'unico che aveva versato lacrime di sincero dolore per lei. Da questa situazione nascono, come è prevedibile, alcune complicazioni: Antonio sta per essere incarcerato accusato di adulterio, Ginevra rischia di dover ritornare nella casa del marito, la faccenda della dote è ancora fluttuante. Infine però il buon senso del vescovo chiamato a giudicare l'intricato processo risolverà tutto.

Giovacchino Forzano

Il marito avido sarà punito, i suoi complici imbroglioni verranno confusi e, senza alcuna offesa al sacramento del matrimonio, Ginevra potrà vivere finalmente felice, la sua vita vicino all'uomo che essa mai ha cessato d'amare.

Morale della leggenda? Lo dice in ultimo il Musico suonando la sua viola: l'amore trionfa sempre e su tutto.

FRANCO DE LUCCHI

«Ginevra degli Almieri» fu rappresentata per la prima volta in Italia nel 1926 dalla Compagnia di Dina Galli, qui ritratta nella scena del terzo atto.

LETTERE D'AMORE

Frugando tra le carte ingiallite di personaggi celebri del passato

«Lettere d'amore»: una rubrica in un certo senso indiscreta: un occhio curioso che fruga tra le carte ingiallite di personaggi celebri del passato. Può sembrare irriverente portare a conoscenza di tutti gl'intimi segreti epistolari di uomini e di donne che affidarono a pagine vibranti di passione e dolore le parole che non avevano potuto pronunciare direttamente. Ma si tratta di «segreti» che ci aiutano a meglio comprendere certi lati della personalità di scrittori, di musicisti, di uomini politici, di poeti che appartengono al patrimonio culturale di tutti. Perchè leggere al microfono le lettere d'amore che si scrissero Keats e Fanny, Flaubert e Luisa Colet, Mozart e Costanza Weber, Wagner e Matilde Wesendonk può aiutarci a capire l'intima essenza di molte opere poetiche o musicali che costoro ci lasciarono, molte delle quali, anzi, ci appaiono spesso determinate da una passione violenta e impetuosa come quella di Wagner e Matilde, oppure tormentosa e a volte serena come quella di Beethoven per «l'immortale amata».

Martedì ore 15,45
Secondo Programma

In questa rubrica, dunque, ripresenteremo i frammenti essenziali degli epistolari di coppie celebri in maniera che, nel breve spazio di 15 minuti, si possa tracciare un quadro vivo e autentico di una storia d'amore che nella realtà occupò spesso l'intera esistenza di coloro che questa storia vissero. Una voce di uomo e una voce di donna leggono i frammenti delle lettere d'amore. Così riavvicinate, le parti del discorso che emerge da questa lettura ritornano ad essere ciò che nella realtà esse furono in sostanza e cioè un dialogo ininterrotto nel quale spiriti di superiore levatura riversarono concetti e considerazioni degni ancor oggi di attenzione e di studio. Esse ci possono illuminare ad esempio sulla genesi del «Tristano e Isotta», sulla nascita della «Traviata», sul poema sinfonico «Les preludes» di Liszt, oppure anche su alcune pagine di Bellini, perchè sullo sfondo di questi lavori vagano e campeggiano le immagini di una Matilde Wesendonk, di una Giuseppina Strepponi, di una Carolina Iwanowska o di una Maddalena Fumaroli.

OTTOCENTO OPERISTICO

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

Interpreti dell'opera donizettiana: Lina Pagliughi, Rina Corsi, Cesare Valletti e Sesto Bruscantini

Lina Pagliughi

Nella enorme produzione lirica di Donizetti, che il tempo ha in gran parte cancellato, spicca e resiste all'oblio, dopo le quattro opere consacrate da tutti i pubblici del mondo (*Lucia*, *Favorita*, *Elisir d'amore* e *Don Pasquale*) la *Figlia del reggimento*, melodramma comico in due atti di Saint Georges e Bayard. Terminata nei primi giorni del 1840 la *Figlia del reggimento* ebbe il suo primo incontro col pubblico francese l'11 febbraio dello stesso anno e tenne il cartellone per 44 sere con festose accoglienze nonostante le critiche poco amorose di Hector Berlioz che a quell'epoca imperava sull'opinione pubblica dei parigini. Il carattere singolare di quest'opera che sta continuamente in bilico fra il drammatico e il comico, fra il serio e l'ironico, conferendole a volte sembianze da operetta, ha provocato, specie alle prime rappresentazioni italiane, indifferenza e perplessità non del tutto ingiustificate. Superate in seguito le titubanze, assopiti gli spiriti della critica, dimenticata la promiscuità stilistica, le autentiche virtù del lavoro poterono essere maggiormente apprezzate favorendone il cammino regolare che non fu mai trionfale come quello delle sorelle maggiori sopracitate, ma cosparso di calorosi e spontanei successi. La vena inesauribile di Donizetti conferisce anche a quest'opera minore un fascino melodico che tocca le massime punte nella celebre aria «Convien partir» e nell'altra del secondo atto «Le ricchezze ed il grado fastoso».

Martedì ore 21,15
Secondo Programma

La vicenda si svolge fra le montagne della Svizzera, ambiente più adatto alla formazione di teneri idilli piuttosto che a rappresentazioni di momenti marziali ed eroici, come il titolo dell'opera potrebbe anche far supporre. Maria, una esuberante ragazza figlia di un capitano morto in battaglia, cresce ignara della madre, quale figlia adottiva dell'undecimo reggimento, allevata con amore paterno dal sergente Sulpizio. Tra la fanciulla e Tonio, un giovane svizzero che l'ha salvata accidentalmente dalla morte, sorge un amoroso idillio che a un certo momento sarà contrastato da una inattesa e sorprendente rivelazione della marchesa Berkenfield: essa infatti si dichiara zia della fanciulla e la reclama presso di sè, nel sontuoso castello dove vive. Il primo atto si chiude con la forzata partenza di Maria, fra le proteste del reggimento e la disperazione di Tonio. E' a questo punto che il compositore trova il momento migliore e traduce nella celebre aria «Convien partir» il dolore di Maria che con accorati accenti esprime tutta la nostalgia del distacco da quanto ha di più caro al mondo.

Rina Corsi

Il secondo atto porta l'azione nella casa della marchesa, dove Maria è costretta ad una vita che non può comprendere e apprezzare. E' un chiuso ambiente di famiglia dove viene accentuata la caratterizzazione dei personaggi a cominciare dalla vecchia marchesa. Gustose, indovinate scene si succedono nello svolgimento di questo secondo atto fra le quali quella della prova di canto in cui riecheggiano i canti militareschi, e l'«a solo» di Maria «Le ricchezze e il grado fastoso», aggraziata melodia con cui la fanciulla, che non si adatta al nuovo ambiente, rimpiange il reggimento e l'amore di Tonio. L'opera, naturalmente, è a lieto fine: la marchesa si rivela finalmente madre di Maria e accondiscende alle nozze della figlia con Tonio.

Il Secondo Programma trasmette martedì una ottima edizione dell'opera di Donizetti. Dirige il maestro Mario Rossi a capo dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai. Dànno vita ai personaggi Lina Pagliughi nella parte della protagonista, Rina Corsi in quella della marchesa di Berkenfield, Cesare Valletti in quella di Tonio e Sesto Bruscantini in quella di Sulpizio.

l. d.

"CARO NOME,,

Estrazione del 29 aprile

Personaggio presentato: *Rita Hayworth*.

Vacca Anna, Cagliari, Traversa viale Armando Diaz 152.

Massano Carlo, Costigliole d'Asti (Asti), Fraz. Loreto.

Solferini Zita, Senigallia (Ancona), viale Mameli 30.

A ciascun vincitore viene assegnato un frigorifero Ready 50 c. prodotto dalla I.M.A.R. - ROBBIO.

Per partecipare al sorteggio dei premi segnalate il nome del «divo» presentato inviando una cartolina all'omonimo concorso - Via Arsenale 21 - Torino.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il nome del "divo" cinematografico presentato nella trasmissione di CARO NOME del giorno ....

è ....

Cognome ....

Nome ....

Via .... N. ....

Comune ....

Provincia ....

Il signor Francesco Segalerba di Genova è un automobilista fortunato. Ha vinto un buono per 1500 litri di benzina Supercortemaggiore, posto in palio dal concorso abbinato alla trasmissione domenicale «Autostop». L'arma segreta per il bel colpo? Un abbonamento alle radioaudizioni per autoradio perfettamente in regola.

GIUGNO RADIOFONICO 1953

Premi: 30 motorscooters "Lambretta,, 125/E

NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO

La Radio Italiana nell'intento di favorire la diffusione della radiofonia in Italia indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alle radioaudizioni del periodo 15 maggio-30 giugno 1953. Il concorso è denominato **«Giugno Radiofonico 1953»**.

Il concorso è dotato dei seguenti premi: **n. 30 motorscooters «Lambretta» 125/E** che verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità di cui al presente regolamento.

Per essere ammessi al sorteggio dei premi non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.

Parteciperanno al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 1953 e gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE» per i quali, nello stesso periodo di tempo, verrà inoltrata dal rivenditore l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.

Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.

Dà diritto all'ammissione al concorso:

a) **per i nuovi abbonamenti per uso privato:** il versamento in c/ c/ del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale od agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini sbarrati in rosso in dotazione degli uffici stessi;

b) **per i nuovi abbonamenti speciali (per esercizi pubblici)**: la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla Sede della RAI competente per territorio accompagnata dal relativo importo;

c) **per gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE»:** la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.

L'estrazione giornaliera dei premi avrà inizio a partire dal giorno 9 giugno 1953 e proseguirà in ognuno dei giorni feriali e festivi successivi a tale data fino all'8 luglio 1953.

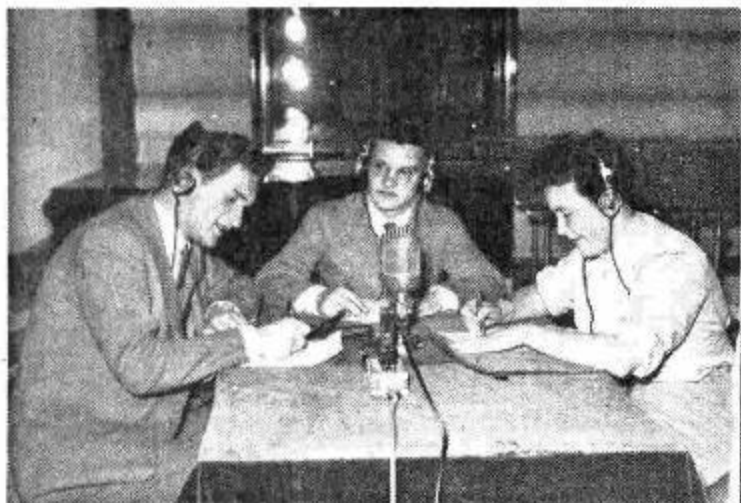
Le estrazioni avranno luogo presso la Direzione generale della Rai in Torino, via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria e di un notaio.

I risultati dei sorteggi verranno comunicati per radio, pubblicati sul **Radiocorriere** e confermati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

Per avere diritto alla corresponsione del premio il nuovo abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul **Radiocorriere,** dovrà trasmettere alla Direzione generale della Rai, via Arsenale 21, Torino, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata, la richiesta di corresponsione del premio unitamente alla ricevuta originale del nuovo abbonamento alle radioaudizioni.

Gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE» qualora non siano ancora in possesso del documento suddetto potranno semplicemente comunicare il numero del contrassegno Rai dell'apparecchio «Serie ANIE» acquistato ed il nominativo ed indirizzo della ditta rivenditrice.

La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione generale della Rai entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

LE SQUADRE FINALISTE DI «TERZA LICEO»

Le squadre rappresentative di Genova (a sinistra) e di Bologna, che disputeranno venerdì alle 22 nel Secondo Programma, il secondo incontro di finale di «Terza Liceo»; da sinistra a destra: Romolo Rossi, Gian Maria Quarti e la sig.na Paola Rotondi; Aldo Bergonzoni, Carla Cavarà e Furio Bosello.

★ ★

C'era una volta il «Rag-time»...

C'era una volta un re: il re di un piccolo paese dove la gente non camminava per le strade, ma danzava, e tutti cantavano e fischiettavano continuamente. Si chiamava Storyville, quel paese, ed era attraversato a croce da due strade principali, la Basin e la Perdido, con il Municipio di Arlington, il "Salotto di acagiù" di Lulù White, il "Ranch 101" e il cabaret di Peter Lala, conosciuto come "Club 25". Lì, intorno al 1895, fu incoronato "re" Ben Harney, una delle più forti personalità ritmiche che, secondo la leggenda, abbia mai avuto la musica jazz. «Creò il rag-time» — dice oggi l'iscrizione della sua tomba a Franklin Street. — «Il suo pianoforte fece sanguinare il cuore di tutta New Orleans».

Giovedì ore 14.45
Secondo Programma

Scomparso Harney, il titolo passò automaticamente a Jelly Roll Morton, la cui storia coincide in gran parte con la storia stessa del jazz. Ferdinando Morton (il nomignolo Jelly Roll significa letteralmente "rotolo di gelatina") incontrò il magico mondo della musica a sei anni, quando uno spagnolo gli insegnò a suonare la chitarra; tre anni dopo, non solo aveva imparato un certo numero di pezzi, ma già era in grado di ripetere al pianoforte tutti i motivi che sentiva cantare per strada. Mentre Morton cresceva, attorno a lui prendeva fisionomia, nelle sale da ballo e nelle parate stradali, una nuova musica, un nuovo linguaggio musicale. Tanto nuovo che nessuno sapeva come chiamarlo; la parola jazz non era stata ancora pronunciata. Tutti, a Storyville e a St. Louis, non parlavano che del "rag-time", un certo modo "sincopato" di suonare canzoni di successo, ballabili di moda e vecchi canti popolari influenzati soprattutto dalle antiche arie popolari francesi (anche il famoso "Tiger Rag" deriva da una vecchia quadriglia, "La marsigliese", importata nella Louisiana dai dominatori francesi).

Il "rag-time" fu prima di tutto un fatto spettacolare, elaborato insieme da bianchi e da negri; fu, in altre parole, uno stile della "musica leggera" americana. Ben Harney, il primo "re" del genere, era dell'opinione che il "rag-time" non fosse affatto un particolare genere di musica, con una propria storia, un proprio indirizzo e un proprio repertorio, ma più semplicemente un modo particolare di suonare sul pianoforte qualsiasi musica. Molto spesso un solo motivo costituiva l'intero repertorio di un musicista, ma veniva eseguito con una tale abbondanza di variazioni, che appariva sempre diverso.

L'origine del nome è abbastanza chiara: "rag" può significare al tempo stesso "scherzo" e "straccio"; musica stracciata, destinata soprattutto a divertire. Caratterizzato dall'uso di un motivo melodico, dall'andamento di marcia, il "rag-time" ebbe i suoi antenati nelle danze folcloristiche dei negri e nello stesso «cake walk» («passeggiata della focaccia»).

L'invenzione della pianola, o piano meccanico, favorì notevolmente la diffusione del "rag" nelle sale da ballo e nei circoli di divertimento. Nel 1914, passato gradualmente dalla consuetudine alla tradizione, il nuovo stile invase Chicago, la città che allora sembrava piena soltanto di gangsters: gangsters che sparavano nei "saloons" per divertimento, gangsters che tiravano bombe chiamate "pompelmi", gangsters che passavano velocissimi su grosse automobili corazzate, disprezzando ogni legge sul traffico. Nessun suonatore dei locali notturni si stupiva se, ritornando sulla pedana dopo l'intervallo, ritrovava il suo trombone pieno di buchi. «In un locale dove lavoravamo — racconta la tromba Marty Marsala — Al Capone arrivava con sei o sette compagni e non si stancava di chiedere "rag-time"». Dopo ogni scontro i suonatori finivano in prigione come testimoni e non c'è affatto da meravigliarsi se molti si seccarono di ciò e, per evitare l'arresto, divennero gangsters sul serio.

Su uno sfondo tanto tragico e sanguinoso, anche il «rag-time» assunse un aspetto duro, amaro e finì con lo spegnersi nelle luci multicolori delle ribalte di Broadway, nelle danze audaci di Mama Mou e nella voce stridula di Babe Connors che cantava: «Volevo dirti una casa, bellezza. Una casa che non avrei dovuto dirti. Che non bisogna mai lasciare che una donna si convinca di amarti in eterno. Dille tesoro. Dille bellezza. Ma poi prendi al volo le bistecche quando passano...».

g. g.

Virtuosi moderni eredi del «Rag-time»: Willie Smith

"Sulla buona strada,,

Per contingenti esigenze di programmazione il consueto documentario del lunedì «Sulla buona strada», durante tutto il periodo del Giro ciclistico d'Italia, andrà in onda nel Secondo Programma alle 18,30 del lunedì anzichè alle 22,15.

Il documentario verrà programmato di nuovo nella serata di ogni lunedì non appena conclusa la grande manifestazione sportiva.

I PROMESSI SPOSI

Il capolavoro manzoniano in 15 trasmissioni presentate da lunedì in "Casa serena,,

Chissà che qualcuno non ritenga *a priori* che un adattamento radiofonico del più umano capolavoro della nostra letteratura sia per lo meno azzardato, se non addirittura irriverente. «Scherza coi fanti...», con quel che segue, potrebbe essere il prudente consiglio, il saggio avvertimento. Diciamo subito che anche il custode più giustamente severo della massima opera manzoniana non avrà ragioni di allarme; l'impresa è stata assunta con pieno senso di responsabilità, e questa realizzazione radiofonica costituisce una «traduzione» del mirabile romanzo per il microfono in un'edizione ridotta sì, ma non infedele o irriverente, e in ogni modo ben lontana dall'avventurosa condotta di certe versioni cinematografiche.

Tutti i giorni, tranne la domenica e il giovedì, ore 10, Secondo Progr.

Non tutto de *I promessi sposi* è adattabile alla tecnica di un efficace racconto radiofonico, nè si può pretendere che l'adattamento a questo mezzo di un capolavoro letterario ne conservi intatte le proporzioni e ne presenti inalterati i rapporti tra la parte descrittiva e l'azione drammatica. E', se mai, nella suggestione dell'invito all'ascolto che va giudicato l'effettivo valore di queste quindici trasmissioni che formano il ciclo de *I promessi sposi*, presentati, a partire dal 18 maggio in «Casa serena». Un invito a riprendere in lettura il testo, a scoprirne i meriti più meditatamente di quanto non si sia fatto da ragazzi sui banchi di scuola.

La straordinaria efficacia, la intatta bellezza del dialogo manzoniano, fedelmente conservate nella realizzazione radiofonica grazie a quella autentica regia che è il commento del Manzoni stesso alle parole, alle azioni dei suoi personaggi, costituiranno per molti una piacevole sorpresa. Le pagine più famose del capolavoro torneranno, come le attese romanze di un'opera lirica popolarissima, snodandosi armonicamente nell'azione, dopo l'accordo iniziale della sinfonia che si apre con «Quel ramo del lago di Como...».

Non è pensabile che vi sia un solo ascoltatore, una sola ascoltatrice che si accostino per la prima volta proprio attraverso la radio, ai particolari della lunga disavventura di Renzo e di Lucia. Sarà per tutti, quindi, un ritrovare con compiacimento qualcosa di già noto ed universalmente ammirato: ritorneranno, con Renzo e Lucia, il pavido Don Abbondio, il tracotante Don Rodrigo, la sublime figura di Fra Cristoforo, l'ambiguo e femminilissimo personaggio della Monaca di Monza, la cristiana grandezza del Cardinale Borromeo, il tormentato personaggio dell'Innominato, e, con loro, tutte le figure minori, ma non meno celebri, della famosa storia, dalla Perpetua al Griso, da Tonio al conte Attilio, da Azzeccagarbugli all'oste di Milano, dal Ferrer al sarto, dalla madre di Lucia, Agnese, alla famosissima madre di Cecilia, che «scendeva dalla soglia di uno di quegli usci...».

Al termine della loro gioiosa fatica, adattatore, interpreti e realizzatore dell'edizione radiofonica de *I promessi sposi* potranno in tutta serenità concludere con le parole che il Manzoni ha scritto con sorridente modestia al termine del suo capolavoro. Se questa storia «non v'è dispiaciuta affatto, vogliatene bene a chi l'ha scritta, e anche un pochino a chi l'ha raccomodata. Ma se invece fossimo riusciti ad annoiarvi, credete che non s'è fatto apposta».

A. G.

Interpreti de «I promessi sposi: da sinistra, Tino Erler (Don Abbondio), Enzo Tarascio (Renzo Tramaglino), Franca Mazzoni (Lucia Mondella).

Poltrona di prima fila

Panorama settimanale del teatro a cura di Ghigo De Chiara

L'attore di teatro ha bisogno del pubblico: numeroso o scarso che sia, distratto o attento, desto o assopito nella poltrona, il pubblico ci vuole. Il pubblico è l'insostituibile interlocutore del dialogo scenico: e non un interlocutore inerte, intendiamoci. Chi ha pratica di spettacoli sa bene che dalla sala monta sempre verso la ribalta un fluido misterioso, un'onda che trasporta volta a volta il consenso o la riprovazione, l'interesse o la noia. L'attore possiede invisibili antenne per captare queste sensazioni collettive e per controbilanciare di attimo in attimo l'equilibrio delicato della rappresentazione. E' per questo, forse, che alcuni attori, anche assai esperti, guardano con sgomento il microfono: «imbucare» le passioni di un personaggio per destinazione ignota è per essi come navigare senza strumenti, affidarsi al caso. E in arte nulla è casuale, nulla è più «costruito» dell'istinto.

Giovedì ore 14,30 Secondo Programma

Ma il microfono di «Poltrona di prima fila» è uno strumento che in due anni di esperienza è riuscito a trovare le note esatte dell'accordo: è uno strumento che lavora «a caldo». Cala il sipario per l'intervallo fra due atti e il radiocronista, mentre ancora in platea si applaude, è già nel camerino degli attori: e gli attori sono ancora «nella parte». Vittorio Gassman conserva tra le sopracciglia il corruccio sdegnoso di Amleto, Elsa Merlini prosegue inconsapevole il sorriso dell'ultima battuta, Renato Rascel sembra ripetere nel proprio cervello i suoi assurdi arzigogoli. E il microfono è lì, pronto ad accogliere quanto il personaggio conserva dell'accensione scenica, pronto a registrare (in quell'illusione che solo il trucco, i costumi e le parrucche creano) ciò che l'attore pensa del copione, del pubblico e di se stesso.

Come tutte le espressioni di arte, anche il teatro ha bisogno, per essere serenamente giudicato, di una proiezione nella storia. Commedie acclamate alla «prima» sono state rapidamente dimenticate, e viceversa. Nel corso dei decenni e dei secoli gli studiosi fanno giustizia delle glorie usurpate e dei capolavori sfortunati. Ma questo non riguarda il microfono di «Poltrona di prima fila», che da una sola ambizione è mosso: quella di offrire una documentazione immediata dell'attività drammatica, attraverso la voce di quanti (autori, registi, attori e capocomici) alimentano giorno per giorno la vita difficile del teatro.

UN RADIODRAMMA DI G. F. LUZI

I NUOVI AVARI

Gian Francesco Luzi

Si è detto di alcuni autori che essi non fanno altro che proporre e riproporre sempre gli stessi temi, o lo stesso tema, variandone gli sviluppi e le soluzioni. La loro forza è nei loro stessi limiti, e anche se cantano il mondo su una corda sola, i motivi che ne traggon fuori non sono mai monotoni. In generale l'accusa che si può muovere a siffatti autori è che l'ossessiva fedeltà a certi temi giustifica un certo sospetto di soggettività o peggio di autobiografia.

Da una simile preoccupazione sembra mosso il Luzi nel suo ultimo radiodramma I nuovi avari. *Qui a prima vista nulla di quel fondo autobiografico che fu ritrovato, a torto o a ragione, in certuni tra i suoi più fortunati radiodrammi. Vi manca persino qualcuno dei suoi personaggi-chiave (Matteo, Marco, Stefano, Andrea) che in passato furono figure ritornanti, sempre con una precisa, ritrovabile delineazione.*

Ma quale è stato il tema di Luzi? La solitudine; la solitudine estrema dell'uomo. Lo ritroviamo questo tema, tutto nudo, nella prima serie dei suoi lavori (Il quarto arriva, Tragedia anonima, Furto d'amore, *ecc.). Nella seconda serie* (Tragedia in uno, La reggia paurosa, La giostra, *ecc.) questo motivo si arricchisce di una nuova prospettiva: il pensiero umano è visto in contrapposizione all'uomo e prende il ruolo di suo naturale antagonista come prima e più logica conseguenza della solitudine (basta ricordare che ne* La reggia paurosa *è appena morta la madre che già nel marito e nei figli nasce il pensiero, ineluttabile, di sbarazzarne al più presto la casa).*

Se dalla prima alla seconda maniera variano le esigenze di tecnica e di stile, più sensibile e addirittura completo diviene questo cambiamento ne I nuovi avari. *La forma del racconto diviene «oggettiva» in una maniera insolita, non soltanto per Luzi ma per il radiodramma in genere. Scompaiono non solo il narratore e i personaggi che «si raccontano» ma anche tutta «l'intimità» dei primi lavori, quell'aria quasi sommessa e pudica di confessione, e insieme scompaiono le varie voci interiori ed altri simili accorgimenti della tecnica radiofonica. Qui il personaggio centrale, Tommaso, è visto attraverso le impressioni e gli episodi rievocati dagli ospiti del castello, ed anche quando appare lui stesso, è sempre in funzione dell'impressione di chi lo ricorda in quella data occasione. E' vero che due o tre volte Tommaso confessa, e diventa non dissimile da il Marco o il Matteo dei precedenti lavori di Luzi, ma lo fa suo malgrado, costrettovi quasi, una volta da Valerio e una volta per difendersi da Matilde e mai in questi casi è usato il monologo interiore.*

Sabato ore 22,15 Secondo Programma

Non vogliamo raccontare qui la trama del lavoro per non sminuire la sospensione, ma vogliamo dire soltanto chi sono, secondo G. F. Luzi, questi «nuovi avari». Nuovo avaro è Tommaso, ultimo detentore di una ricca proprietà che, ossessionato dal timore continuo della morte, cerca di procurarsi col denaro quanto di meglio può offrire la vita. Naturalmente in questa sua mania non v'è ordine e neppure giustizia; e poi gli avari del tipo Tommaso è logico che creino uno squilibrio nella società dove vivono e che suscitino i propri oppositori, quelli che li elimineranno e ristabiliranno l'equilibrio rotto. Nel radiodramma di Luzi questo compito è affidato a Matilde, una vecchia e decrepita governante che non può tollerare gli sperperi di Tommaso nella casa degli antichi padroni. Le parole che Matilde dirà a Tommaso non saranno dettate dall'odio ma dalla giustizia. Luzi qui ha giudicato anche lui in maniera inesorabile il proprio personaggio. La condanna di ogni egoismo, anche nelle forme più allettanti per gli altri (così è l'egoismo di Tommaso), la nessuna indulgenza per le debolezze che sono i prodotti di questo egoismo, ecco dove ci sembra consistere in ultima analisi la novità di questo radiodramma a confronto con gli altri di G. F. Luzi. E ancora: una più approfondita e più responsabile presa di coscienza di fronte ai propri personaggi.

R. L. C.

TERZO PROGRAMMA

L'EPISTOLARIO DI GOETHE E I «COLLOQUI»

Eckermann, il maggiore confidente dei pensieri e dei sentimenti di Goethe, autore dei celebri «Colloqui».

Nella figura di Goethe confluiscono e si organizzano in un prodigioso equilibrio elementi e valori di un complesso momento della civiltà europea: quello in cui il romanticismo pone in crisi la concezione classica del mondo umano, sostituendovi al principio della ragione e della consapevolezza la vitalità stimolante e cieca dei sentimenti.

Lunedì e Giovedì ore 21 Terzo Programma

Goethe passa attraverso la cultura romantica e le sue antinomie senza lasciarsi coinvolgere: ne vive le esperienze psicologiche e formali, ma per uscirne arricchito e vittorioso anzichè esausto. Nella sua fantasia giovanile, Werther precipita verso il suicidio e vi si annulla; ma Goethe, da un'analoga avventura sentimentale, emerge con un superiore dominio di sè e dei propri affetti, abbandonando la giovane fidanzata dell'amico Kestner quando si rende conto dell'abisso nel quale sta cadendo con lei. Così, nel *Faust*, l'unione di Faust con Elena è sintomatica della tendenza ad assorbire, nel mondo romantico rappresentato dal vecchio alchimista e mago, il mondo della bellezza classica, significato nella donna greca per il cui possesso lungamente si combatterono nell'antichità interi popoli.

Questa vocazione sincretistica nasce su un terreno culturale estremamente ricco e senza posa alimentato da una partecipazione umana di rara, non si avrebbe la chiave se Goethe stesso non ce l'avesse trasmessa nelle pagine confidenziali delle sue lettere e in quelle altre fondamentali confidenze che egli fece a Eckermann e che questi trascrisse nei celebri *Colloqui*. Epistolario e colloqui restano le vie più fiduciarie e dirette per penetrare nel mondo di Goethe uomo, in quella foresta di idee e di intuizioni, di passioni e di pensiero da cui fiorisce poi, attraverso un processo costante di decantazione, la grande poesia goethiana. Dalle prime lettere dell'adolescente, alla corrispondenza dell'uomo maturo con l'altro dominatore della storia letteraria tedesca, Schiller (corrispondenza di estrema importanza per i successivi sviluppi della cultura europea), ai discorsi di Weimar: è un insieme di documenti insostituibili per chi voglia comprendere certi momenti e passaggi e costanti dell'opera di Goethe.

Con l'intento di fornire agli ascoltatori un sussidio esegetico, accanto alle trasmissioni del *Faust* il Terzo Programma ha predisposto quattro trasmissioni affidate a Giorgio Zampa e costituite da un'ampia antologia del Goethe epistolare e colloquiale. Lo Zampa, giovane studioso di letteratura tedesca, ha lasciato quasi sempre la parola a Goethe, limitandosi a intervenire per i necessari chiarimenti e legamenti. La sua scelta segue un criterio cronologico: così nelle trasmissioni si delinea, oltre a tutto, una sorta di biografia interiore di singolare vivezza.

Henry Purcell

Musiche di scena

«RE ARTÙ» DI DRYDEN CON MUSICHE DI PURCELL

Nel 1691 John Dryden pubblicò il Re Artù, ovvero «La meraviglia dei Britanni». Opera drammatica. *Sul frontespizio del testo Dryden riproduceva una lettera indirizzata al marchese di Halifax nella quale dichiarava che quel poema era «l'ultimo servigio che ho avuto l'onore di rendere al mio grazioso signore, Re Carlo Secondo». Inoltre, secondo lo stile di un perfetto gentleman dell'età elisabettiana, Dryden si lamentava che il Re fosse morto prima che l'opera venisse pubblicamente rappresentata, scusandosi con candida umiltà, quasi ritenendosi colpevole della inevitabile circostanza.*

La prima recita del Re Artù *era avvenuta al* Teatro della Regina *dei* Servi di Sua Maestà. *Nel suo «Roscius Anglicanus» Downes ci informa che il risultato era stato favorevole. «*Re Artù*, opera scritta dal signor John Dryden, ebbe ottimi gli scenari e le macchine e la parte musicale scritta dal famoso signor Henry Purcell e anche i balli del signor John Priest. L'opera e la musica piacquero alla Corte e alla città, ed essendo ben recitata risultò molto piacevole al pubblico».*

Prima di collaborare con Purcell, Dryden aveva lavorato a fianco di Locke, che fu il primo musicista inglese che osò scrivere sul frontespizio di un testo musicale il magico e volubile sostantivo: «Opera». Ma Locke aveva avuto soltanto il presentimento del destino dell'opera inglese; e se poi, inariditosi, protesse la giovinezza di Purcell, fu perchè avvertiva che ciò che era stato a lui impossibile diveniva facile possesso del giovane Henry.

Giovedì ore 22 Terzo Programma

Dryden, in un certo tempo, s'era accanito a rendere librettistici i testi di Shakespeare, chiedendo in quel suo lavoro di adattamento qualche buon prestito alle forme della Comédie, *balletto tanto in voga alla Corte francese. Ma nella sua impostazione complessiva* Re Artù *risente in minima parte di quelle derivazioni culturali; complessivamente si collega invece alla forma del* masque, *sia per il carattere spettacolare, sia per lo schema drammatico. Dryden era decisamente convinto della supremazia musicale sul testo letterario: «Un'opera è una narrazione poetica rappresentata da musica vocale e strumentale, adornata da scene, da danze e da macchine che producono effetti meravigliosi». E poichè considerava che i personaggi dei drammi musicali debbano essere, in genere, d'ordine soprannaturale svolse il suo tema distinguendo le situazioni storiche riservate alla recitazione dalle scene allegoriche proposte alla musica.*

Purcell, prima di intraprendere la composizione di Re Artù, *nella prefazione alle* «Dodici sonate per due violini e basso», *aveva osato affermare che «è tempo che l'Inghilterra si disgusti della aridità e della volgarità musicale dei suoi vicini francesi».*

E' probabile che questo punto di vista polemico e nazionalistico fosse fecondo anche per Dryden nell'ideazione di Re Artù che risulta opera di un fervente patriota.

Nella sua fiaba, Dryden immagina che Re Artù sia impegnato in una dura lotta contro i Sassoni, invasori del Kent. Re Artù, con i suoi candidi cavalieri, e i Pagani Sassoni guidati dal bieco Oswald, rappresentano rispettivamente la cristianità e il barbarismo.

Questa lotta tra le forze del bene e quelle del male è tutta animata da maghi e da maestri d'incantesimi, da figure allegoriche e soprannaturali, che offrono a Purcell la materia decorativa destinata alle scene musicali.

Dryden con ogni evidenza nella stesura di Re Artù *dimostra di non perdere di vista la collaborazione di Purcell, che del resto considerava fondamentale al perfezionamento del suo lavoro. E lo dichiarava apertamente: «Non c'è niente di meglio di quanto io potessi intendere in questa musica che in Inghilterra è giunta ad una perfezione impareggiabile grazie soprattutto alla abilità del signor Henry Purcell che l'ha composta con genio così grande da non temere che il giudizio di un pubblico malato di ignoranza».*

Purcell con la Didone *s'era acquistato la notorietà; e, molti storici, aggiungono l'immortalità. Però non son pochi gli studiosi che credono* Re Artù *un autentico capolavoro. Storicamente ed esteticamente è considerata la prima opera nazionale inglese, non soltanto per il suo significato letterario, ma perchè Purcell, immerso in delicati amori di canto popolare, coglie un atteggiamento spontaneo dell'anima musicale britannica.*

Nella gran scena finale, con il canto propiziatorio di Venere e l'esaltazione di San Giorgio, l'apoteosi della Gran Bretagna squilla di una musica guerriera e trionfale che Haendel considerava insuperabile nel genere eroico.

ALESSANDRO PIOVESAN

MUSICISTI SVIZZERI

Ragioni poetiche di Frank Martin

Ieri come oggi, il caso di artisti che siano giunti a far parlare di sè quando la giovinezza era già del tutto trascorsa non è raro. Più raro è invece che quel ritardo sugli anni risulti voluto dall'artista stesso, senza poter accusare interventi malevoli, incomprensioni o altre forze contrarie dell'esterno, bensì e solo la laboriosa conquista della propria verità espressiva. Come è il caso di Frank Martin.

Lunedì ore 21,50
Martedì ore 21,15
Terzo Programma

Nato a Ginevra nel 1890, quale decimo e ultimo figlio di un pastore protestante, quegli che oggi è considerato uno dei più interessanti compositori contemporanei conobbe il successo già a diciott'anni, quando i suoi *Poèmes païens* per baritono e orchestra furono lodati e applauditi nel 1911 al Festival annuale dell'Associazione dei Compositori svizzeri. Qualora se ne fosse accontentato non gli sarebbe rimasto che da continuare nel solco dell'onesto conservatorismo dei suoi estimatori e maestri, nutrito di solidi studi e ligio a un gusto che ammetteva come estremo limite d'arditezza Richard Strauss. Ma se il giovane sembra trovarcisi a suo agio, come si potrebbe crederlo dalle cordiali accoglienze che ottennero ancora in quell'ambiente i suoi lavori successivi fino al 1921, gli è che egli stava appunto esaurendo il tempo della sua formazione scolastica e quel che poteva offrirgli un linguaggio musicale, derivato direttamente dai classici e dai romantici e ignaro perfino delle conquiste di Debussy. Difatti il musicista che rientra in patria nel '25 dopo un soggiorno di due anni a Parigi, appare già impegnato in quella ostinata ricerca che fra un variare di esperienze lo condurrà solo intorno al '40 ad affermarsi come una delle voci nuove più affascinanti nel campo internazionale.

Frank Martin

Ricerca si è detto, ma ricerca di che? e come orientata? Anche questa volta si è parlato di una questione di linguaggio, laddove l'interessato dichiarava ultimamente che l'unico obbiettivo rimasto come stella fissa lungo il suo paziente viaggio è quello di una forma sempre più naturalmente logica. Ma senza trascurare affatto le confessioni dell'artista, ci sembra che la chiave di quel che si suole chiamare in senso letterale e metaforico la lenta maturazione di Martin meglio si recuperi, come è stato scritto di recente, in una chiara coscienza dei propri ideali espressivi. Ammessa difatti questa base di partenza e di arrivo, rientreranno nel suo arco tanto la storia del compositore quanto la natura lirica ed essenzialmente espressiva che viene riconosciuta giustamente alla sua arte. Bene inteso se si aggiunga che l'ideale espressivo ha ancora per Martin il significato di una proiezione di affetti e sentimenti umani e che proprio per renderla più rispondente allo spirito e alla sensibilità dell'uomo d'oggi, egli ha lavorato instancabilmente per crearsi un linguaggio contemporaneo, come indica anche la sua liberalissima esperienza dodecafonica.

Tutto il numeroso gruppo di lavori condotti sulla guida di un testo, che sembrano culminare a tutt'oggi nell'oratorio profano *Le vin herbé* e in *Der Cornet* (da Rilke), significano più esplicitamente questa mèta dell'artista. Ma non diversamente accade, in ultima analisi, anche delle sue riuscite strumentali. Se egli indica nel quadro del tentativo di definire una forma sempre più rigorosa la *Petite Symphonie concertante*, gli *Otto preludi* per pianoforte, il *Concerto* per fiati, timpani e archi, alcune delle *Ballate* per diversi strumenti e infine il recentissimo *Concerto* per violino, udendone la musica ogni sospetto di un formalismo neoclassico si scioglie come neve al sole.

La forma è per Martin simbolo e sostanza di un organismo che deve stare alla prima idea della ispirazione nello stesso rapporto con cui il frutto sta al fiore. Nessun prestigio di strutture prestabilite orienta la sua creazione, nessun miraggio anche illustre lo eccita a versare vino nuovo in vecchi otri. E neppure si può iscrivere il suo obbiettivo formale in quella volontà di risolvere nella costruzione il bisogno di un ordine superiore che innalza su un piano di ideali esigenze il neoclassicismo Strawinsky.

« Questa forma che ho cercato tutta la mia vita — egli ci dice — è per me legata intimamente alla materia stessa della musica ». E' creatura dell'impulso generatore altrettanto che dello spirito; « ha da nascere in certo modo spontaneamente dalla prima o dalle prime trovate del compositore », ma ha da crescere e compiersi traducendo in atto tutte le possibilità espressive di quelle trovate. E se per trovate si ha da intendere quasi sempre con lui, l'appello di una particolare combinazione di strumenti, o anche le possibilità di uno solo — chè si tratta di musicista squisitamente sensibile alle risorse del suono — quella materia fonica gli diviene assai spesso sostanza di una lucida, vigilatissima e tuttavia fervida poesia.

EMILIA ZANETTI

NATHAN MILSTEIN

Domenica alle 15,30 il famoso concertista russo eseguirà per il Terzo Programma — con l'Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana, diretta da Fernando Previtali — il « Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77 » di Brahms.

Hans Werner Henze

"BOULEVARD SOLITUDE" DI HANS WERNER HENZE

Una trasposizione musicale in ambiente moderno della storia di Manon e del Cavalier Des Grieux

L'*Histoire du Chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* appariva a Sainte-Beuve un « piccolo capolavoro, sfuggito all'abate Prévost in un giorno felice », tale da collocare il suo autore « vicino ai più grandi scrittori e inventori ». In *Manon* il romanticismo francese ravvisò un proprio ideale psicologico e letterario; ed era naturale come il teatro musicale dovesse avvertire la penetrante femminilità e il realismo spregiudicato della creatura prevostiana, che aveva affascinato Flaubert e De Musset, Michelet e Dumas figlio.

Già nel 1856 Aubert scriveva una *Manon*, su un libretto affastellato da Scribe; ma si doveva attendere il 1884 per avere il capolavoro massenetiano che, nel giro di pochi anni, conquistava tutta Europa, e al quale si affiancava, poco dopo, la *Manon Lescaut* di Puccini. Con la fine dell'opera verista, anche Manon tacque. Doveva ritornare attraverso il cinema, prima come semplice traduzione storico-ambientale (come avvenne con più di un film ai tempi del « muto ») ed infine come trasposizione oggettiva nel mondo contemporaneo col film realizzato da Clouzot nel 1949.

Non è improbabile che il ritorno di Manon attraverso il cinema abbia condizionato anche il suo ritorno al teatro musicale con *Boulevard Solitude* che il giovane compositore tedesco Hans Werner Henze scrisse a Parigi nel 1951, operando anch'egli una trasposizione in ambiente moderno della *Storia di Manon e del Cavalier Des Grieux*.

Domenica ore 21,10
Terzo Programma

Henze (nato nel 1926 a Bielefeld in Vestfalia) appartiene a quella generazione artistica cresciuta tra le due guerre che ha dovuto farsi faticosamente da sè, o soccombere. Egli parte dalle esperienze più feconde della musica contemporanea, e principalmente da quelle dell'espressionismo e della lezione schönberghiana; si muove ancora eclettícamente, ma la sua ricerca è concreta, positiva.

Autore di numerosa musica strumentale, di diversi balletti e di una precedente opera in un atto, *Das Wundertheater* (1948), Henze ha voluto ambientare questo suo « dramma lirico in sei quadri » su testo di Grete Weil, nella Parigi contemporanea. Des Grieux, uno studente, incontra Manon « nell'atrio di una stazione ferroviaria, tetra e grigia di fumo, e il suo destino l'afferra ». A Parigi si ritrovano amanti « nella squallida soffitta dove vive lo studente »; ma la donna capricciosa è ben presto spinta alla vita dal torbido fratello Lescaut. Diviene l'amante di un ricco cavaliere, Lilaque, e poi del figlio di costui. Armando Des Grieux cerca conforto nello studio, « chino sui carmi del vecchio Catullo, perduto in dolorosi ricordi ». Manon ritorna nel suo incubo; ella lo cerca ed insieme precipitano sino a ritrovarsi in casa del giovane Lilaque a gozzovigliare, con Lescaut. La comitiva viene sorpresa da Lilaque padre. Con un colpo di pistola Manon l'uccide.

« E' la fine: nella rossa luce di una gelida alba, Armando attende presso il carcere per vedere colei che gli fu vita. La vita: non è stata mostruosa, stupenda, come sempre è la vita? ». Così conclude il Lettore nella riduzione radiofonica di *Boulevard Solitude* che lo stesso compositore ha voluto apprestare per questa trasmissione del « Terzo ».

Manon ritorna al teatro d'opera; ma è passata molta acqua sotto i ponti, cosicchè nell'opera di Henze è presente l'esperienza wedekindiana che già suggestionò Alban Berg. Manon ha molti aspetti di Lulù, così come Lilaque padre e figlio ricordano il dr. Schön e Alwa, e Lescaut fa pensare a Schigolch, atroci personaggi dei due drammi *Lo spirito della terra* e *Il vaso di Pandora* di Frank Wedekind dai quali Berg ricavò la sua *Lulu*.

Come Henze risente Wedekind nell'impostazione drammatica e psicologica (persino il colpo di rivoltella interviene nel punto culminante della follia e della corruzione, come nella prima scena dell'atto secondo di *Lulu*, quando la donna uccide il dr. Schön), così risente Berg nell'ambientazione musicale ma la influenza appare indiretta, libera e aperta. Il linguaggio di Henze è atonale, ma qui non dodecafonico (per quanto si plasmi talvolta in un rigido contrappunto e in un libero svolgimento seriale), intessuto di ambientazioni timbriche che gli provengono dall'esperienza francese. In questa confluenza l'opera acquista una sicura teatralità, espressa da un temperamento musicale fortemente avviato a riattivare i valori « espressivi » del dramma (anche se ancora troppo carico di decadentismi e di compiacenze estetiche) sulla scorta dell'esperienza schönberghiana.

Sulla strada di Berg, Henze sembra considerare il teatro musicale ancora aperto a soluzioni vitali, e come Berg egli crede alla necessità di utilizzare ogni mezzo, sia tonale che atonale, quando risulti necessario all'espressione, sul piano di quella continuità spirituale che, rifuggendo dai « ritorni », si riallaccia direttamente all'ideale romantico, di cui l'espressionismo è stato l'erede più tragico e profondo.

LUIGI ROGNONI

Stagione sinfonica del Terzo

MUSICHE FRANCESI DIRETTE DA CELIBIDACHE

Nel programma di musiche francesi dirette da Sergiu Celibidache — il maestro rumeno noto agli ascoltatori del « Terzo » per la stupenda esecuzione dello Stabat Mater di Szymanowski, avvenuta la scorsa stagione — figura la Suite in fa di Albert Roussel. Di sette anni più giovane di Debussy, Roussel si trovò ad operare, agli inizi della sua carriera, in pieno clima impressionista; ma, come il suo maggiore confratello, nella maturità fu attratto dall'ideale di un nuovo classicismo che riaffermasse le ragioni della forma, ossia dell'intelligenza costruttiva su quelle della pura sensibilità, reagendo in tal modo sia alle raffinatezze eccessive del post-impressionismo che alle complessità armoniche e ritmiche del Sacre strawinskiano. E nell'odierna Suite, composta a quarantasette anni, nel 1926, tale ideale si realizza nella sua forma più matura, nel superamento del frammentismo impressionista e nel ristabilimento di quella continuità di discorso, che costituiva l'appannaggio della musica del periodo classico. Così i titoli dei tre pezzi che compongono la Suite — Prélude, Sarabande e Gigue — non indicano altro che una precisa forma musicale, senza intenzioni pittoriche o letterarie; ma in tali vecchie forme è versato un pensiero nuovo, e questo salva Roussel dal pastiche. Tra la bella spontaneità del Prélude e la colorita gaiezza della Gigue, si eleva il canto commovente della Sarabande, una delle pagine più ispirate e alte composte in Francia dopo la morte di Debussy: « drappeggiata d'oro scuro — scrive Hoérée — ornata dei gioielli più puri, non si sa, nel suo aspetto grand siècle ciò che essa ha di più ammirevole, se il suo elegante andamento o la sua tragica sontuosità ».

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

Di Ravel viene eseguita la Suite « Ma mère l'Oye » ispirata alle favole di Perrault e composta di cinque pezzi: Pavane de la Belle au bois dormant, Petit Poucet — *« Egli credeva ritrovare facilmente la strada per mezzo del pane che aveva disseminata lungo il suo cammino; ma fu molto sorpreso nel non ritrovarne neppure una sola briciola: gli uccelli lo avevano mangiato tutto » (Perrault)* —, Laideronnette, Impératrice des Pagodes — *« Ella si spogliò e s'immerse nel bagno. Subito pagode e pagodine si misero a cantare ed a suonar strumenti: alcune avevano delle tiorbe fatte con dei gusci di mandorle; poichè bisognava proporzionare gli strumenti alla loro statura » (M.me D'Aulnoy)* —, Les entretiens de la Belle et de la Bête — *« Bella, volete essere mia sposa? ». « No, Bestia ». « Muoio felice, poichè ho il piacere di rivedervi ancora una volta ». « No, Bestia, voi non morrete: voi vivrete per divenire mio sposo ». « La Bestia era scomparsa, ed ella non vide più ai suoi piedi che un principe più bello dell'Amore ». (M.me Leprince De Beaumont)* —, Le jardin féerique, *che descrive le nozze dei due innamorati.*

Il nome di Debussy è rappresentato in questo concerto da Iberia, trois images pour orchestre. *Cosa intendeva Debussy col titolo di* image *dato ad un certo numero di suoi pezzi? Si deve pensare alla celebre definizione che Degas dava dell'impressionismo « osservare il modello dal buco della serratura »? O ripetere l'espressione di un famoso critico d'arte che parla di « un'istantanea di un frammento infimo del mondo visibile? ». Ma forse per Debussy « immagine » veniva da « immaginazione », come sembra da questa Iberia tutta immaginaria. Il musicista, si sa, non conosceva la Spagna, ma pure in questa partitura si trova la più bella incarnazione musicale di quella terra: i colori, i ritmi, le melodie dal sensuale lirismo, l'atmosfera languida o appassionata, l'esuberanza di un paese inondato dal sole e di un popolo dal sangue caldo, tutto è evocato per pura magia musicale nelle tre parti di Iberia —* par les rues et par les chemins, *in cui gli echi delle musiche dei villaggi si incrociano in un'atmosfera vibrante di luce,* Parfums de la nuit, *col fascino inebriante delle notti andaluse,* Le matin d'un jour de fête, *con la gaiezza di un popolo in festa che cammina danzando sui giolosi accordi di una banda di guitarras e bandurrias.*

Sergiu Celibidache

Il programma si completa con l'ouverture « Benvenuto Cellini » di Berlioz, che aprirà il concerto. **N. C.**

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	17 - **La via dei trionfi** Mariano Stabile (II Progr.) 21,10 - **Boulevard Solitude**, dramma lirico, Musica di Hans Werner Henze (III Pr.)	15,30 - J. Brahms: **Concerto in re magg. per violino e orch.** Solista N. Milstein (III Pr.) 19 - **Musica sinfonica** (Progr. Naz.)	16,10 - **Genoveffa**, a cura di R. Paoli (III Pr.) 16,15 - **Una vita per il teatro**: N. Gogol (II Pr.)	13,30 - **Precipitevolissimevolmente** (II Progr.) 21 - **Chicchirichi** (Pr. Naz.) 21,30 - **Dieci canzoni gaie da salvare** (II Progr.)	16,15 - **Radiocronaca incontro internazionale di calcio Italia-Ungheria** (Pr. Naz.) 18,15 - **Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro ciclistico d'Italia** (Pr. Naz.) 20,35 - **Giringiro** (II Pr.)
LUNEDÌ	21 - **Voci nuove**, concerto di musica operistica diretto da M. Fighera (Pr. Naz.)	18 - **Musica da camera** (Pr. Naz.) 18,45 - **Concerto del pianista V. Yankoff** (II Progr.)	19,30 - **L'Approdo** (Pr. Naz.) 21 - **Ginevra degli Almieri**, tre atti di G. Forzano (II Pr.) 21 - **Goethe a colloquio** (III Progr.)	13 - **Orchestra « Eclipse »** (II Progr.) 22,30 - **In due si canta meglio** (II Progr.) 22,30 - **Precipitevolissimevolmente** (Pr. Naz.)	17,15 - **Radiocronaca degli arrivi della tappa a cronometro del Giro d'Italia** (Pr. Naz.) 20,35 - **Giringiro** (II Progr.) 22,40 - **La donna e il secolo** (III Progr.)
MARTEDÌ	13,20 - **Album musicale** (Pr. Naz.) 21,15 - **La figlia del reggimento**, di G. Donizetti, Direttore M. Rossi (II Progr.)	11,30 - **Musica da camera** (Pr. Naz.) 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Pr. Naz.)	15,45 - **Lettere d'amore** (II Pr.) 19 - **Terza pagina** (II Pr.) 21 - **Lo scapolo**, tre atti di I. Turgheniev (Pr. Naz.)	13 - **F. Ferrari** presenta ritmi moderni (II Progr.) 18,30 - **Selezione sorridente** (II Progr.) 18,45 - **Il topo di discoteca** (II Progr.)	17,15 - **Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia** (Pr. Naz.) 20,35 - **Giringiro** (II Pr.) 21 - **Il pensiero matematico dei greci** (III Progr.)
MERCOLEDÌ	21 - **Adriana Lecouvreur**, opera in quattro atti. Musica di F. Cilea. Direttore C. M. Giulini (Pr. Naz.)	11,30 - **Musica sinfonica** diretta da R. Lupi (Pr. Naz.) 13,15 - **Album musicale** (Pr. Naz.)	18,45 - **Paesaggi e scrittori** (Pr. Naz.) 21 - **Faust**, di W. Goethe (III Pr.) 21,45 - **Sei casi per « Tre soldi »**, di G. Cabattini (II Progr.)	15,15 - **Orchestra** diretta da A. Strappini (II Progr.) 18,30 - **Il cielo non può attendere** (II Progr.) 21 - **Radioclub** (II Progr.)	19,30 - **L'indicatore economico** (III Progr.) 19,45 - **Il Giornale del Terzo** 20,35 - **Giringiro** (II Pr.)
GIOVEDÌ	10,15 - **Voci nuove**, concerto di musica operistica diretto da M. Fighera (II Pr.) 11,30 - **Musica operistica** (Pr. Naz.)	21 - **I concerti del Secondo Programma.** Direttore F. Previtali 22 - **Musiche di scena: « Re Artù »**, di H. Purcell (III Progr.)	16,30 - **Il suo primo racconto**: « Manovre d'artiglieria », di C. E. Gadda (II Progr.) 21 - **Goethe a colloquio** (III Progr.) 22,15 - **L'arca di Noè** (Pr. Naz.)	13,45 - **Palcoscenico girevole** (II Progr.) 21,45 - **E adesso basta!** (II Pr.) 22,30 - **La giraffa** (II Pr.)	14,30 - **Poltrona di prima fila** (II Progr.) 17,15 - **Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia** (Pr. Naz.) 20,35 - **Giringiro** (II Progr.)
VENERDÌ	13,20 - **Album musicale** (Pr. Naz.)	15,15 - **Pomeriggio con Schubert** (II Progr.) 21 - **Concerto sinfonico** diretto da W. Steinberg con la pianista Lya De Barberiis (Pr. Naz.)	18,45 - **Teatro d'ogni tempo** (Pr. Naz.) 21 - **Faust**, di W. Goethe (III Progr.)	16 - **C. Villa** e le sue canzoni (II Progr.) 21 - **Rosso e Nero** (II Pr.) 22,30 - **Ribalta internazionale** (II Progr.)	17,15 - **Radiocronaca della prova cronometro a squadre del Giro d'Italia** (Pr. Naz.) 19,30 - **L'indicatore economico** (III Progr.) 20,35 - **Giringiro** (II Pr.) 22 - **Terza liceo** (II Progr.)
SABATO	18 - **Musica operistica** (Progr. Naz.)	21,30 - **Concerto sinfonico** diretto da S. Celibidache. Musiche di Berlioz, Ravel, Roussel e Debussy (III Pr.)	21 - **La seggiola**, radiodramma di Isa Mogherini (Pr. Naz.) 21 - **La lirica spagnola del '400** (III Progr.) 22,15 - **I nuovi avari**, radiodramma di G. F. Luzi (II Progr.)	15,45 - **Parata d'orchestre** (II Progr.) 21 - **Orchestra Angelini** (II Progr.) 21,30 - **Ecco i nostri** (II Pr.)	17,30 - **Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia** (Pr. Naz.) 19 - **Ciak**, attualità cinematografiche (II Progr.) 20,35 - **Giringiro** (II Pr.)

Televisione dal 17 al 23 maggio 1953 [Orario delle trasmissioni sperimentali]

Esperia Sperani ed Enrico Maria Salerno in una scena dei « Capricci di Marianna », di Alfredo De Musset, trasmessa dalla TV di Milano per la regia di Alessandro Brissoni.

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

DOMENICA

16 — Ripresa diretta di un avvenimento sportivo

17 — **« C'era una volta un biglietto da un milione »** Da un racconto di **M. Twain.** Libero adattamento per la televisione e regia di D. D'Anza

21 — **Telegiornale**

21,15 Film lungometraggio

LUNEDI'

Nessuna trasmissione

MARTEDI'

17 — Film lungometraggio

21 — **Telegiornale**

21,15 Film lungometraggio

MERCOLEDI'

21 — **Telegiornale**

21,15 Film lungometraggio

GIOVEDI'

17 — Programma per i piccoli **« Arlecchino »**

21 — **Telegiornale**

21,15 Film lungometraggio

VENERDI'

21 — **Telegiornale**

21,15 **« L'esperienza degli altri »**

21,30 Film lungometraggio

SABATO

17 — Programma per la donna **« Prego, Signora »**

21 — **Telegiornale**

21,15 **« La moglie ideale »** di **M. Praga** nell'esecuzione della Compagnia di Diana Torrieri

Perdurando ancora la fase sperimentale delle trasmissioni TV gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

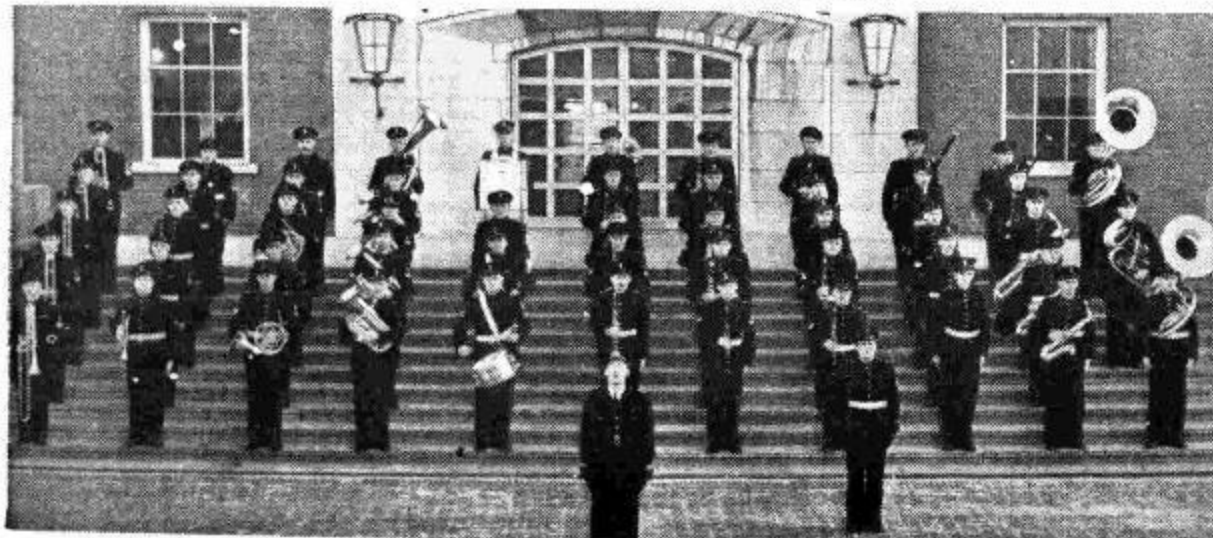
Informiamo comunque che durante la settimana 17-23 maggio i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de « Il Gazzettino Padano », trasmesso tutti i giorni feriali dalle ore 12,30 alle ore 12,50.

SUONA LA BANDA!

Sopra: Suonatore di timpani della Legione Straniera Francese il cui complesso bandistico, per le sue eminenti qualità musicali, è uno dei migliori d'Europa. - In alto, al centro: Il Corpo Musicale dell'Aeronautica Italiana durante una esecuzione all'Aeroporto di Guidonia. - Sotto, da sinistra: la Banda dei Fucilieri della Marina olandese e quella dei Granatieri della Guardia Britannica mentre sfila in Hyde Park a Londra.

A l'idea della banda si associa quella di musica all'aperto in grandi piazze affollate di curiosi e appassionati, al centro di parchi ombrosi con alberi protettori che raccolgono i suoni e li difendono da troppo veloci dispersioni. Il problema della musica all'aperto, che a giusto dire di Berlioz «non esiste» quando si tratta di un'orchestra, è risolto dal complesso bandistico che con la sua voce penetrante, lo squillo prepotente degli ottoni, la varietà timbrica dei legni, ha bisogno dell'aria libera per sfogare la sua forza, per amalgamare i suoni in un equilibrio di rapporti che in ambienti chiusi difficilmente potrebbe raggiungere. Banda significa anche musica per il popolo, musica gratuita per tutti, generosa dispensatrice di melodie di cui ognuno può godere senza lo scotto di un denaro, senza la minima preoccupazione ambientale. Sorta con modeste funzioni complementari ha raggiunto con l'andare del tempo sviluppi impensati. Poderose formazioni bandistiche regolarmente organizzate sotto l'egida dei Comuni sono state costituite nelle grandi città; forse nemmeno Bernardo Sarrette, fondatore del Conservatorio di Parigi, padre della banda o almeno il primo dei suoi legislatori moderni, aveva immaginat e sperato un così imponente sviluppo E accanto alle grandi compagini cit tadine e militari trovano modo d vivere e talvolta prosperare nei pae si di ogni parte d'Italia comple s bandistici modesti ma animati e so

Giovedì ore 16,45
Secondo Programma

stenuti da una passione che compen di ogni manchevolezza. Chi non h sentito parlare delle famose band d'Abruzzo o di quelle di Romagna di ogni regione d'Italia fornitrici, fr l'altro, dei migliori strumentisti fiato delle orchestre sinfoniche? Ch non ha seguito con interesse le sim patiche rivalità «musicali» dei paes rivalità che si sfogano in tornei se nori combattuti a colpi di squilli di accordi e seguiti con passione qu si pari a quella dei tornei sportivi Per taluni paesi la banda è una spe cie di simbolo, un po' come il cam panile; la migliore compagna dell feste, delle chiassose fiere, delle c de sere d'estate e, come il coro, u

segno di civiltà sociale, un mezzo di educazione rispettosa della disciplina e dell'ordine.

Una rassegna di concerti per banda potrebbe sembrare un'idea singolare e, inserita in un programma radiofonico, non dovrebbe aver altro scopo che quello di una curiosità musicale a carattere coloristico. Ma i programmi bandistici che la Radio ha mandato e manda in onda periodicamente sul Programma Nazionale e sul Secondo hanno raggiunto invece obbiettivi impensati, certamente di importanza maggiore di una comune rassegna folkloristica. A parte l'interesse che può destare un complesso di ottoni e legni nella esecuzione di brani musicali di particolare difficoltà e complessità tecnica, va osservato che le bande alternantesi sul podio di queste rubriche appartenevano tutte a corpi militari; il che significa le più importanti e autorevoli di oggi, anche nei confronti delle bande comunali.

Si sono susseguite le bande più famose d'Italia e d'Europa, le bande dei corpi speciali della Finanza diretta dal M° D'Elia, dell'Aeronautica diretta dal M° Di Miniello, della Pubblica Sicurezza diretta dal M° Marchesini. Accanto a questi complessi italiani, carichi di tradizione e benemerenze, quelli altrettanto famosi della Royal Grenadier Guards inglesi, della Gendarmeria di Salisburgo, dei reparti da sbarco della Marina reale olandese e della Seconda divisione di Fanteria norvegese, che nel corso di due mesi hanno eseguito programmi di indubbio richiamo artistico. E' stata poi la volta dei complessi delle Guardie reali del Belgio e della famosa Legione Straniera francese. Dopo la copiosa letteratura che ha attribuito ai legionari avventurose, incredibili gesta, ecco la Banda che, attraverso la musica, restituisce loro un volto reale e umano: quello di un corpo militare ben organizzato con una ammirevole tradizione di fedeltà e onore, ed un complesso bandistico degno di figurare fra i migliori di Europa.

I vari complessi invitati ai microfoni della Radio Italiana sono stati accompagnati da brevi notiziari che li hanno presentati agli ascoltatori in una garbata cornice di sintesi storica e cronistica. Un programma che, ben più di una curiosità o di un semplice trattenimento, ha raggiunto il respiro di un panorama musicale folkloristico e internazionale tale da suscitare l'interesse di tutti.

l. d.

Sopra: Lazaros Gonatas, della Banda della Polizia di Atene, mentre inizia l'ultimo dei suoi cinque figli allo... studio del trombone. — Sotto: Accanto agli organizzatissimi e poderosi Corpi musicali militari, ecco uno dei tanti piccoli complessi di paese, nei quali la passione per la musica e il senso di emulazione dei componenti riescono a spuntarla sulla modestia dei mezzi.

PROGRAMMA NAZIONALE

7,15 Buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali

9 — SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino

9,30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI'», di Puntoni e Verde - Regia di S. Gigli

10,45-11 Dall'«Auditorium» di Torino della Radio Italiana
Concerto dell'organista E. Giani

12 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

12,30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da I. Granozio

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Napoli-Roma - Previsioni del tempo

13,20 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Napoli-Roma

14,15 Duo Pomeranz-Brandi

14,30 Musica operistica
Trasmissioni locali

15 — Orchestra diretta da Arturo Strappini

15,30 Valzer celebri

15,45 Inaugurazione dello Stadio Olimpico in Roma

16,15 RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA *(Barilla)*

18,15 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Napoli-Roma - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)

19 — Musica sinfonica
Dvorak: *Sinfonia in mi minore n. 5 op. 95* **(«Dal nuovo mondo»)**

19,45 Notizie sportive

20 — Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)
Trasmissioni locali

20,30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

21 — *Taccuino musicale*

CHICCHIRICHÌ
Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di **Renzo Tarabusi** *(Radiopol Benelli)*

22 — VOCI DAL MONDO

22,30 Concerto del violinista **Oscar Shumsky** con la partecipazione del pianista **Eugenio Bagnoli**
Brahms: *Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte;* Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso*
Registrazione effettuata il 5-1-1953 al Teatro Petrarca di Arezzo durante il concerto per la Società «Amici della Musica»

23,15 **Giornale radio** - *L'incontro di calcio Italia-Ungheria*, commento di E. Danese
Dal Dancing Garden «*La Lucciola*» di Genova - Orchestra diretta da Natale Romano

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10,15 Mattinata in casa
Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
Trasmissioni locali

11,45-12 Il caffè dello sport

13 — Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Salumificio Negroni)

13,30 Precipitevolissimevolmente
Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da G. Filippini - Regia di R. Mantoni *(Idrolitina)*

14-14,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (ore 14,30)

15 — AUTOSTOP
Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafranceschi

15,45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

16,15 UNA VITA PER IL TEATRO
Nicolaj Gogol, a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

17 — La via dei trionfi
a cura di Ermete Liberati
MARIANO STABILE

17,30 BALLATE CON NOI

18,45 Notizie sportive e radiocronaca della Coppa d'oro dall'Ippodromo San Siro in Milano

19 — Nello Segurini e i suoi solisti
Cantano Laura Barbieri, Piero Ciardi, Lia Franci, P. Sardisco

19,30 Armonie in jazz
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Clorodont)
Trasmissioni locali

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20,30 *Taccuino musicale*

20,35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupol presentano

GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — Carrellate su Hollywood
Varietà cinematografico presentato da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Red Skelton, Jane Powell, José Iturbi, Cyd Charisse e le orchestre M.G.M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton *(Binaca)*

21,30
DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE
Rastelli-Di Lazzaro: *La signorina della Quinta Strada;* Rastelli-Panzeri-Mascheroni: *Papaveri e papere;* Nisa-De Martino: *E' bella;* Panzeri-Consiglio: *Maramao perchè sei morto?;* Bracchi-Frustaci: *Maria Luisa;* D'Anzi: *Grandi magazzini;* Gentili-Tagliaferri: *Passa la ronda;* Mendes-Lucchini: *Soldatini di ferro;* Da Rovere-Raimondi: *Zampognaro della Majella;* Cherubini-Bixio: *Il valzer dell'organino*
Orchestre dirette da Pippo Barzizza, Francesco Ferrari e Armando Trovajoli
Cantano: Natalino Otto, Clara Jaione, Antonio Basurto, Katina Ranieri, Luciano Bonfiglioli, Flo Sandon's, Giacomo Rondinella, Bruno Rosettani, il Duo Biengio

22,30 DOMENICA SPORT

23 — Il tagliacarte

23,15-23,30 Una voce nella sera
Rossana Beccari

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Johannes Brahms**
Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77
Solista Nathan Milstein
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Fernando Previtali

16,10 **GENOVEFFA**
Programma a cura di Rodolfo Paoli
Vita, morte e miracoli della nobildonna brabantina Genoveffa nella letteratura e nel teatro. Dalla «Leggenda Aurea» e dai «Volksbucher» medioevali alle rielaborazioni ottocentesche di Maler Müller, Ludwig Tieck, Friedrich Hebbel
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

17 — **I quartetti di Hindemith**
Quinto quartetto in mi bemolle (1943)
Esecuzione del «*Quartetto Koeckert*»
R. Koeckert, W. Buchner, *violini;* O. Riedel, *viola;* J. Merz, *violoncello*
Registrazione effettuata il 15-9-1952 alla Sala dei Filosofi della «Marciana» di Venezia - XV Festival Internazionale di Musica contemporanea

17,30 **Racconti brevi per la Radio**
«*Appuntamento al Gianicolo*» di Carlo Bernari

17,45-18 Parla il programmista

19,30 **Problemi civili**
Il Mezzogiorno nel pensiero e nell'azione dei meridionalisti
Mario Ferrara: «*Ruggero Bonghi*»

19,45 Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore n. 18, op. 31, n. 3*
Pianista Eduardo Del Pueyo
Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

21 — **Manon nel melodramma**, conversazione di Luigi Rognoni

21,10 **BOULEVARD SOLITUDE**
Dramma lirico in sette quadri di Grete Weil
Musica di **Hans Werner Henze**

Manon Lescaut	*Magda Laszlò*	Lilaque Padre	*Mario Carlin*
Armando Des Grieux	*Agostino Lazzari*	Lilaque figlio	*Filippo Maero*
Lescaut	*Mario Borriello*	Il servo di Lilaque figlio	*G. Nessi*
Francis	*Pier Luigi Latinucci*	Il narratore	*Elio Jotta*

Voci recitanti: Itala Martini, Guido De Monticelli, Mario Apolloni, Giorgio Gusso, Carlo Delfini e Alfredo Danti
Direttore **Nino Sanzogno** - Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

22,50 **L'Osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
Rassegna cinematografica, a cura di A. Bertolucci
«*Il cinema di Clouzot*»

23,05 **La poesia delle rovine**
Autori tedeschi contemporanei, a cura di Rodolfo Paoli

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

9,45 **Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1)
11 **Programma altoatesino** - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - **Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori** - Zithersolist Alfons Schmiedseder - Operettenmusik - Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,10 **Corriere abruzzese** (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,40 **Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana** - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 **Musica operistica**, Donizetti: « Don Pasquale »: a) Introduzione, b) Sogno soave e casto (aria atto primo) - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e notiziario - Musiche richieste - 14,30 « Co poco se vive », un atto di B. De Cecco (Venezia 3)
14,30 **« Ventiquattr'ore a Torino »** (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Sotto il Conero (Ancona 1)
La Caravella (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
« Ehi, ch'ai scusa » (Bologna 2)
Belvedere alpino (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
I' ccupolone (Firenze 2 - Siena - Arezzo)
« Quater pass in Galleria » (Milano 1)
Il Campidoglio (Roma 2)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
A' lanterna (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Succede a Napoli » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
El liston (Venezia 2)
14,40 **« Alla porta »**, radioscena di B. Pinna (Cagliari 1)
19 **Sette giorni in Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3)
19,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **« Sette giorni in Sicilia »** (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
20,30 **Programma altoatesino** - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Aus dem Meraner Kursaal: Sinfonisches Konzert der Frühjahrs-Saison - Dirigent: Aladar Janes - Eugenio Brunori, klarinette (Bandaufnahme) (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, boll. meteorologico, musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Arriva la banda. 9 Per gli agricoltori. 9,10 Brani d'opera. 9,35 Teatro dei ragazzi: « Il principe e il povero », dal romanzo di Mark Twain, riduzione di Lidia de Manzolini. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per corrispondenza. 12 Selezione dai programmi della settimana (Prima parte). 12,15 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro d'Italia. 13,30 Selezione dai programmi della settimana (Seconda parte). 14,10 Notizie Giro d'Italia. 14,15 Duo Pomeranz-Brandi. 14,30 « El campanon », settimanale di vita triestina. 15 Orchestra Strappini. 15,30 Valzer celebri. 15,45 Inaugurazione Stadio olimpico in Roma. 16,15 Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Italia-Ungheria. 18,15 Giro ciclistico d'Italia: Radiocronaca dell'arrivo della tappa Napoli-Roma. 19 Musica sinfonica. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,30 Sulle onde del Danubio. 21,05 « Chicchirichì », orchestra diretta da Mario Consiglio. 22 All'insegna del Rancho grande. 22,20 Cose di casa nostra, al microfono Anita Pittoni. 22,30 Concerto del violinista Oscar Shumsky, pianista Eugenio Bagnoli (Progr. Naz.). 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,40 Dischi. 20 Varietà. 20,45 Musica leggera. 20,55 Notiziario. 21,15 Attualità sportive. 21,45 Un « giallo ». 22,45 « I racconti indiscreti ». 23,30 Complesso vocale. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 La detective musicale. 19,43 Geografia sonora. 19,55 Novità per signore. 20,10 Canzoni rievocate. 20,25 A tempo di valzer. 20,53 Jazz. 21,01 Disc-Parade. 21,15 Lino Renaud. 21,46 Un po' di sole in città. 21,53 Cocktail di canzoni. 22 Canzoni francesi. 22,20 Novità. 22,35 Confidenze. 22,45 Music-hall. 23-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. 20 Della Collegiata di « Sainte-Waudru », di Mons: Concerto di musiche sacre diretto da Franz André (solista: organista Emile De Backer). 21,30 Radiocronaca della visita di Re Baldovino a Mons. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Vicky Down. 22,50 Notiziario. 23 Musica leggera. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie di Haydn, Schumann, Tomasi e Hans Schouwman, interpretate dal baritono Guus Hoekman. 19,30 Concerto diretto da Léonce Gras, con la partecipazione dei cantanti Irmgard Seefried, Emmy Loose, Anton Dermota, Erich Kunz. 22,15 Beethoven: **Sinfonia n. 6**. 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Simone Parnet. 19,30 Hans Henkemans interpreta Debussy. 19,40 Notiziario. 20,02 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard. 20,35 Serata parigina. 21,35 P. J. Hetzel e il suo gruppo letterario. 22,45 Musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il gazzettino del Teatro francese. 19,20 Menestrelli di tutto il mondo. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra del Queen's Hall. 20,35 « Domenica di gala », con Pierre Mac Orlan e Pierre Macaigne. 21,30 « Ante-prime ». 22,30 Notiziario. 22,50-23,30 « Il mondo è uno spettacolo ».

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,38 Varietà. 19,43 Arthur Smith e la sua chitarra. 19,55 Notiziario. 20,15 Parata musicale. 20,45 Vedette celebri. 21,45 Canzoni. 22 Notiziario. 22,15 Fred Astaire. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Programmi. Sport. 19,30 Foro politico. 20 Melodie varie. 21,45 Notiziario. Sport. 22,15 Altre melodie. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15 Concerto orchestrale diretto da Ljubomir Romansky (solista violinista Gerhard Taschner). César Franck: **Les Eolides**, poema sinfonico; Anton Dvorak: **Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53**. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

15 Violinista R. De Barbieri: Composizioni di Paganini e Pizzetti. 19,10 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 19,30 **Mona Lisa**, opera di Max v. Schillings, diretta da Robert Heger. Nell'intervallo (21): Il libro della settimana. 22,15 Notiziario. Sport. 22,45 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19,30 Notiziario. 19,40 La settimana di Bonn. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Herbert Albert (solista pianista Branka Musulin). Joseph Haydn: **Sinfonia in re maggiore** (La pendola); W. A. Mozart: a) **Concerto per piano e orch. in re minore KV. 466**; b) **Sinfonia in mi bemolle maggiore KV. 543**. 21,45 Sport. 22 Notiziario. 22,10 Commenti letterari. 22,15 Da melodia in melodia. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Hollywood-Cocktail.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 19,45 Servizio sacro. 20,25 Conversazione medica. 21 Notiziario. 21,15 « L'età elisabettiana ». 21,30 Rivista. 22,30 Musiche per pianoforte. 22,52 Inni sacri.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Ricordi del 1935. 20,30 Programma sacro. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Alberto Semprini al pianoforte. 22,30 Inni. 22,45 Musica melodica. 23,15 Musica di mezzanotte. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da John Hopkins. Berlioz: **Il corsaro**, ouverture; Glazunoff: **Sinfonia n. 5 in si bemolle**. 7,15 Liszt: **Tre studi** (Grandi studi di Paganini n. 2, 3 e 4), interpretati dal pianista Orest Hubosch. 8,30 Varietà musicale. 10,45 Britten: **Sinfonia semplice**; Sullivan-Mackerras: **Pineapple Poll**, suite. 13 Panorama di varietà. 14,15 Melodie dal 1901 al 1909. 15-15 Sibelius: **Concerto per violino in re minore**; Ciaikowsky: **I capricci di Oxane**. 18,30 Rivista musicale. 19,30 Ricordi del 1935. 20 Musica da ballo. 21,30 Canti sacri. 22,45 « Vita con i Lyon », commedia domestica.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,05 Radiorchestra diretta da Antonio Pedrotti. 19 Sport. 19,30 Notiziario. 19,40 Le campane del mondo. 19,45 Grande concerto di musica d'operette viennese. 21 « Confucio », radiodialogo di Grabowsky. 22 Arcangelo Corelli: **Concerto grosso in fa maggiore op. 6, n. 6**. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Serenate per archi.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11,15 Bach: **Suite n. 2 in si bemolle minore**. 11,35 Gounod: **Ave Maria**; Reger: a) **Ninna-nanna della Vergine, op. 76 n. 52**; b) **Canzone a Maria**. 12 R. Strauss: **Salomè**, danza dei sette veli; Selvaggio: **Maggiolata fiorentina**, furlana; Borodin-Rimsky-Korsakoff: **Il principe Igor**, danze n. 8 e 17. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 « Totogiro », concorso a premi a cura di Lelio Scalia. 13,30 Orchestrina melodica. 13,50 Il microfono risponde. 14,20 Musica richiesta. 15 Dischi. 15,15 Radiocronaca sportiva e Tè danzante. 16,45 Concerto della Civica Filarmonica di Balerna. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Musica varia. 19,15 Notiziario. 19,25 Dal valzer alla samba. 20 Giornale sonoro della domenica. 20,30 **Didone e Enea**, opera in tre atti di Henry Purcell, diretta da Michael Tippett. 22 Attualità culturali. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 « Incanti del Perù ». 20,05 Canzoni. 21 Novelle al microfono. 21,30 Musica da camera diretta da Victor Desarzens (solista pianista Erich Winkler). J. C. Bach: **Concertino notturno**; Zbinden: **Concerto da camera op. 16**; Martinu: **Toccata e Due canzoni**. 22,30-23,15 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *«La risaia»*, racconto sceneggiato di Maria Grosso - Canti corali eseguiti dal Complesso corale classificato al 2° Concorso Nazionale

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Roma-Grosseto

13.20 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Orchestra diretta da E. Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - **XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla odierna tappa - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favaro

17 — Musica per **archi**

17.15 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca degli arrivi della tappa a cronometro Grosseto-Follonica - **Musica** leggera e canzoni *(Terme di San Pellegrino)*

18 — Musica da camera
De Ninno: *Tre liriche per canto e pianoforte*; Cagna: *Quattro scherzini e finale*, per pianoforte solo; Fedeli: *Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte*
Esecutori: **Soprano** Giuliana Raimondi, pianista Lidia Borriello, violoncellista Giuseppe Martorana

18.25 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa a cronometro Grosseto-Follonica e classifica generale *(Terme di San Pellegrino)*

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Giovanni Lotti: *L'organizzazione italiana della lotta contro i tumori*

18.45 Alfredo **Toaff**: *La festa ebraica dello Sciavuoth*

19 — Claudio Villa e le sue canzoni con l'**Orchestra VIS** diretta da Gino Conte

19.15 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Keiémata)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Quello che dicono gli altri* - Radiosport

21 — *Taccuino musicale*
VOCI NUOVE
Concerto di musica operistica diretto da MARIO FIGHERA, con la partecipazione dei soprani **Sabina Actis-Orella** e **Anna Maria Bigerna**, del mezzosoprano **Vittoria Garofalo** e del baritono **Giuseppe Diani**
Mozart: 1) *Così fan tutte*, sinfonia; 2) *Le nozze di Figaro*, a) «Deh, vieni non tardar», b) Che soave zeffiretto», duetto atto III; Verdi: 1) *Un ballo in maschera*, a) «Alla vita che t'arride», b) «Morrò ma prima in grazia», c) «Re dell'abisso»; 2) *Rigoletto*, «Caro nome»; Ponchielli: *La Gioconda*, a) «O monumento», b) «Stella del marinar»; Verdi: *Simon Boccanegra*, Favella il Doge ad Amelia Grimaldi, duetto atto II; Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia
Orchestra di Torino della Radio Italiana
(Sapone Zapnago)

22 — *Lettere da casa altrui*

22.15 Sulle ali dei ricordi - Cantano Alma Danieli e Italo Juli

22.30 Precipitevolissimevolmente
Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Secondo Programma

23 — Musica da camera

23,15 Giornale radio
Dal *«Giardino degli Aranci»* di Napoli - Complesso diretto da Maurizio Lotti

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

13,30 Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Roma-Grosseto - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Nello Segurini e i suoi solisti

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti *(Simmenthal)*
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica, di F. Calderoni

14.45 I solisti di Stan Kenton

15 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla odierna tappa - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI'
Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di **R. Tarabusi**
Replica dal Programma Nazionale

16.15 Il professor Aurelio e le avventure della scienza: *«Pluto», il grande tubo che portò il petrolio sotto la Manica*, a cura di G. Repossi

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

17 — Programma per i ragazzi
Robin Hood, l'arciere verde
Testo e regia di Alberto Casella - Quinto episodio

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Grosseto-Follonica

18.30 Sulla buona strada
L'uomo di Charleroi - Servizio di Paolo Valenti
Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura
Pianista Ventislav Yankoff
Beethoven: *Due rondò in sol maggiore*

19 — Romanzo sceneggiato
TRE UOMINI IN BARCA
di **Jerome K. Jerome** - Adattamento di Mauro Pezzati e Mario Mattolini - Regia di Umberto Benedetto - Prima puntata
Trasmissioni locali

19.30 Le canzoni che parlano al cuore
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 *Taccuino musicale*

20.35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupolo presentano
GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — Palcoscenico del Secondo Programma
GINEVRA DEGLI ALMIERI
Leggenda fiorentina in tre atti e sei quadri di GIOVACCHINO FORZANO - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Ginevra degli Almieri — *Franca Mazzoni*
Francesco Agolanti, suo marito — *Fernando Farese*
Gianniele, fratello di Francesco — *Corrado De Cristofaro*
Costanza, sua moglie — *I. Verdirosi*
Puccio, frate — *Carlo Principini*
Gismondo, filosofo — *Alfredo Bianchini*
Antonio Rondinelli — *Enzo Tarascio*
Nicolò da Rabatta, notaio — *Franco Luzzi*
Simone, medico — *Gianni Pietrasanta*
Il vescovo di Firenze — *Tino Erler*
Il vicario vescovile — *R. Giangrande*
Samuele — *Giuseppe Pagliarini*
Il cantastorie — *Fernando Caiati*
Il musico — *Marcello Bertini*
Ringraziata — *Wanda Pasquini*
Il custode del cimitero — *Gualberto Giunti*
Nello — *Franco Sabani*
I famigli — *Alberto Archetti*, *Augusto Tommasini*, *Sergio Gazzarrini*

Regia dell'Autore

22.30 In due si canta meglio
Jula De Palma e **Teddy Reno** con Gorni Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar *(Pagliano)*

23 — Siparietto

23.15-23.30 Microsolco
Il Quintetto di George Shearing

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
F. Geminiani: *Concerto grosso* op. 3 n. 2
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da **Fernando Previtali**
W. A. Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra*
Solista A. Schnabel - Orchestra sinfonica di Londra diretta da J. Barbirolli

21 — Goethe a colloquio, a cura di Giorgio Zampa
(Prima trasmissione)

21.50 Ritratto di Frank Martin, a cura di Emilia Zanetti
(Prima trasmissione)

22 — Frank Martin
Quatre sonnets à Cassandre
Esecutori: Maria Teresa **Massa Ferrero**, *mezzosoprano*; **Renato Josi**, *pianista*
Ballata per flauto e pianoforte
Esecutori: Severino Gazzelloni, *flauto*; Renato Josi, *pianoforte*
Otto preludi per pianoforte
Pianista Massimo Bogiankino

22.40 La donna e il secolo, a cura di Maria Bellonci
L'arte delle relazioni sociali

23 — Max **Reger**: *Suite in sol minore per viola sola op. 131 n. I*
Esecutore: Aldo Perini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani illustri - 13,50 **Musica leggera**, Charpentier: «Sulle cime» da «Impressioni d'Italia»; Rosa: «Diverbio» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,40 Trasmissione per i Ladini (Bolzano 1)
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - D. Marie Vonwiller: «Die Geschichte der kleinen Eidechse Lazerta» - Kammerkonzert des Pianisten Andrzej Wasowsky - F. Chopin: «Notturne op. 27 nr. 2»; «Zwei Mazurken: Op. 24 nr. 2 und aus dem Nachlass op. 67 nr. 4»; «Walzer op. 34»; «Zwei Préludes: Nr. 8 in F-Moll und nr. 4 in E-Moll» - «Polonaise op. 26 nr. 2» - Leichte-Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Boll. meteorologico, previsioni del tempo. 8,15-9 Musica leggera e canzoni. 11 La radio per le scuole. 11,30 Le sinfonie del romanticismo. 12,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 13,25 Appuntamento del lunedì. 14 Vedette spagnole. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni napoletane. 14,45 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 14,50 «Punto contro punto», cronache musicali, di G. Viagolo. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,15 Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro ciclistico d'Italia. Musica leggera e canzoni. 18 Caffè concerto. Nell'intervallo (18,25): Ordine d'arrivo del Giro d'Italia e classifica generale. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Vedette internazionali. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 La città allo specchio, dibattiti diretti da Franco Amadini. 21,05 Voci nuove; concerto di musiche operistiche diretto da M. Fighera (Progr. Nazionale) 22 Lettere da casa altrui. 22,15 Sulle ali dei ricordi: cantano Alma Danieli e Italo Juli. 22,30 Precipitevolissimevolmente, rivista. 23 Musica da camera. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Trasmissione letteraria. 19,30 Notiziario. 19,45 Varietà. 20,10 La scelta di Jean Maxime. 20,55 Notiziario. 21,55 Varietà. 22 Concerto diretto da Jean Giardino. Weber: **Oberon**, ouverture; Brahms: **Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra**; Strawinsky: **Il bacio della fata**. 23,30 Musica melodica. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Concerto per voi due. 19,43 Viva la musica! Viva la danza! 19,55 Novità per signore. 20,15 Orchestre celebri. 20,34 Bar musicale. 21 Jean Raymond. 21,15 Uncino radiofonico. 21,45 Jean Jacques Vital e il signor Champagne. 22,05 BBM ospiti. 22,15 Concerto. 22,30 Canzoni d'altri tempi. 22,35 Music-hall. 23,15 Musica da ballo. 23,30-2 Concerto.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerti celebri e celebri virtuosi. 19,45 Notiziario. 20,30 XX Anniversario dell'Associazione «Pro Musica Antiqua»: Concerto diretto da Safford Cape. 21,45 Musica varia. 22 Notiziario. 22,10 Musica leggera. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 «Olympia, ovvero la vita di Victor Hugo», di André Maurois. 19,01 Concerti celebri. 19,30 Notiziario. 20,02 Musica da camera russa. 21 Dal Festival di Bordeaux: Concerto diretto da Paul Paray (solista: violinista Yehudi Menuhin). Beethoven: **Leonora n. 3**, ouverture; Brahms: **Concerto per violino**; Dukas: **Tre danze**; Fauré: **Pelléas e Melisenda**; Ravel: **La Valse**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,30 Nuovi dischi. 20 Notiziario. 20,35 Varietà pubblica. 21,35 Tribuna parigina. 21,55 Cabaret serale. 22,35-22,55 «Della strada alla foresta», documentario di Samy Simon.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,15 Rivista. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,45 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20,30 Musica varia. 20,45 Jacqueline François. 21 Album musicale. 22 Notiziario. 22,06 Dischi. 23,05-23,30 Musica da ballo. Nell'intervallo (23): Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Schmidt-Isserstedt (solista violoncellista Enrico Mainardi). Brahms: **Variazioni su un tema di Haydn, op. 56**; Hindemith: **Concerto per violoncello e orchestra** (1940); Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95**. 21,45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Joseph Haydn: a) **Quartetto dell'allodola**, b) **Quartetto d'archi in re maggiore, op. 64 n. 5**, c) **Quartetto Schneiderhan**. 22,30 Conferenza del prof. Weischedel. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Jan Whyte. Castelnuovo-Tedesco: **La bisbetica domata**, ouverture; Rimsky-Korsakov: **Antar**, suite sinfonica; Jan Whyte: **Serenata scozzese per archi**; Wagner: **Viaggio di Sigfrido sul Reno**. 19,45 «Compagni nel delitto», giallo di Agatha Christie. (Sesto episodio). 20,15 «Venti domande». 21 Notiziario. 21,15 Serata teatrale. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica da ballo. 20 Sguardi su Londra: Westminster Hall. 20,30 Melodie e canzoni. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra di Stanley Black. 23,05 Romanze serenggiate. 23,20 Complesso Byfield. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Melodie dal 1930 al 1950. 6,45 Musica leggera. 7,45 Rassegna musicale. 8,30 Banda militare. 11,30 «La morte di zio Giorgio», commedia di B. A. Young. 12,30 Arthur Secrent e l'orchestra Harry Davidson. 14,15 «La voce di uno straniero», commedia di A. R. Hunter. 15,15 Sulle ali del canto. 16,15 Musica leggera. 16,30 Banda militare. 17,30 Rassegna musicale. 18,30 Varietà musicale. 19,30 Musica ritmica. 20 Panorama di stelle. 21,15 Orchestra leggera della B.B.C. 22,15 Musica da concerto.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Il mondo e l'Occidente. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto del lunedì. 20,35 «Im Waldlig», scene dialettali. 21 Progr. vario. 21,15 La nostra buca delle lettere. 21,35 Concerti strumentali scelti di Joseph Haydn. 22 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica francese contemporanea. 22,40-23 Trasmissione da Basilea.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Quintetto moderno. 13,20 Arpista Freddy Alberti. 13,30-13,45 Canzoni interpretate da Gisèle. 17,30 Duo di fisarmonica Albertoni-Hugel. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,20 Pagine da operette francesi. 20 «Il cuore morto», radiodramma di Josef Martin Bauer. 21 Musica varia. 21,10 Mosaico ritmico. 22,15 Notiziario. 22,20 Fantasia ritmica. 22,40-23 Pianista Giovanni Pelli.

SOTTENS

18,15 Canzoni di tutto il mondo con l'orchestra di Toni Leutwiler. 18,50 Attualità. 19,15 Notiziario. 19,15 Dischi. 20,10 «Enigmi e avventure: Contrassegno», di Camille Hornung. 21,10 Musica leggera. 22,10 Rose Mania e Henry Leca. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Jazz hot.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I, II e III classe elementare - Giochi ritmici a cura di Teresa Lovera (Settima trasmissione)

11,15 Melodie e danze popolari
Complesso diretto da Francesco Ferrari

11,30 Musica da camera

12,15 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Follonica-Pisa - Previsioni del tempo

13,20 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale
Mozart: a) *Così fan tutte*, ouverture; b) *Don Giovanni*, « Batti, batti bel Masetto »; Rossini: a) *Il barbiere di Siviglia*, « Ecco ridente in cielo »; b) *Semiramide*, « Bel raggio lusinghiero »; Donizetti: *La favorita*, « Spirto gentil »; Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi*, intermezzo

Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Follonica-Pisa - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache del teatro lirico*, di Carlo Gatti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — Mario Battistoni all'organo da teatro

17,15 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Follonica-Pisa - Musica leggera e canzoni *(Terme di San Pellegrino)*

18 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Rino Palombo, **Mimi** Ferrari e Grazia Gresi
Manlio-Anèpeta: *Meglio nun parlà*; Pisano-Cioffi: *Sciasciarella*; Trasino-De Rosis: *Senza saluto*; Amale-Buonafede: *Ncatenato d' 'o mare*; Nicolardi-Staffelli: *'A fenestella*; Manlio-Righi-Saitto: *Nun me lassà*; Manlio-Barzizza: *Peccato confessato*; Grasso-Messina-Alfieri: *'O pazzariello*

18,25 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Follonica-Pisa e classifica generale *(Terme di San Pellegrino)*

18,30 *Il Contemporaneo*, **bisettimanale di attualità**

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — Musica leggera
Nizza-Morbelli-Mascheroni: *Sobborgo*; Sopranzi-Marletta: *I tre gemelli*; Cergoli - Casamassima: *Spleen*; Testoni-Sciorilli: *Triste solitudine*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Kelémata)*

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Taccuino musicale

LO SCAPOLO

Commedia in tre atti di IVAN TURGHENJEV - Traduzione di Rinaldo Küfferle - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con **Sandro Ruffini**

Michele Móskin — *Sandro Ruffini*
Pietro Vilitski — *Gianni Bonagura*
Rodione von Fonk — *Renato Cominetti*
Filippo Spùndik — *Angelo Calabrese*
Maria Bielòva — *Lia Curci*
Caterina Priàskina — *Jone Morino*
Alcibiade Sozòmenos — *Antonio Battistella*
Melània — *Rina Franchetti*
Stratilàtov — *Corrado Pani*
Mitska — *Giotto Tempestini*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9,30 Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia

9,45 Canzoni in voga

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

13,30 **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Follonica-Pisa - «Ascoltate questa sera...»

13,45 Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra *(Italcima)*

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti *(Simmenthal)*

Cartoline dai Tropici
Gillespie: *Tin tin deo*; Dablin-Cortazar: *Tell me why*; Chano Pozo: *Nague*; Hernandez: *El cumbanchero*; Roland-Wetzel: *Tortillas and beans*; Miller-James: *Ok' i baby dok'i*

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Guido Cergoli e la sua orchestra

15 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Follonica-Pisa - Bollettino meteorologico - Previsioni tempo

15,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Notorius-D'Anzi: *Incantesimo d'amore*; Testoni-Panzuti: *Gigolette*; Redi: *Melodierra*; Carrasco-Locatelli-Pablo: *El bujon*; Fiorelli-Bonavolontà: *Sullo specchio del passato*; Gutierrez: *Sensamaya*; Bartoli-Wilhelm: *Volevo dir di no*; Schoebel: *Farewell blues*

15,45 Lettere d'amore
Beethoven all'immortale amata, a cura di Enrio Di Poppa

16 — *Parata d'orchestre*
André Kostelanetz - Franco e i G 5 - Vaughn Monroe

16,45 *T a s t i e r a*
Giovanni Fenati

17 — Programma per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli
Regia di Enzo Convalli

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Follonica-Pisa

18,30 *Selezione sorridente*
Trasmissioni locali

18,45 Il topo di discoteca

19 — TERZA PAGINA
a cura di Massimo Alvaro e Gigo De Chiara
Trasmissioni locali

19,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Testoni-Fanciulli: *Che bugiarda*; Galletti - Dolli - Tosi: *Novembre*; Cherubini-Fragna: *Rondinella forestiera*; Bovio-Lama: *Pallida Mimosa*; Ciocca-Nibert: *Appassionato tango*; Ferrari: *Dattilografia*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20,30 *Taccuino musicale*

20,35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Duo Di Ceglie-Dei Cupoi e il Quartetto Cetra presentano

GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — La signora della scala B interpretata da Esperia Sperani

21,15

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

Melodramma giocoso in due atti di Saint Georges e Bayard - Traduzione di Calisto Bassi - Musica di GAETANO DONIZETTI

La marchesa di Berckenfield — *Rina Corsi*
Sulpizio — *Sesto Bruscantini*
Tonio — *Cesare Valletti*
Maria — *Lina Pagliughi*
Ortensio — *Eraldo Coda*

Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana *(Manetti e Roberts)*
Nell'intervallo: **Intermezzo**, di Ermete Liberati

23 — S i p a r i e t t o

23,15-23,30 Paprika
Un programma di **F. Ferrari**

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn: *Andante sostenuto, scherzo, capriccio e fuga op. 81, per quartetto d'archi*
Esecuzione del « Quartetto d'archi » di Torino della Radio Italiana
E. Giaccone, R. Valesio, *violini*; C. Pozzi, *viola*; G. Ferrari, *violoncello*
F. Liszt: Da « *Années de Pèlerinage* » (1° anno: Svizzera)
Orage - Vallée d'Obermann - Eglogue
Pianista Lya De Barberiis

21 — Il pensiero matematico dei Greci, a cura di Attilio Frajese
Talete di Mileto, matematico

21,15 **Ritratto di Frank Martin**
a cura di Emilio Zanetti (Seconda trasmissione)
« *Petite symphonie concertante* » *per pianoforte, clavicembalo, arpa e doppia orchestra d'archi*
Esecutori: Marisa Candeloro, *pianoforte*; Armando Renzi, *clavicembalo*; Maria Selmi Dongellini, *arpa*
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Ernest Bour
Da « *Le vin herbé* » (dal « Roman de Tristan et Yseut » di Joseph Bédier) *per dodici voci miste, sette archi e pianoforte*
Lamento di Brangania - Epilogo
Esecutori: L. Rossini Corsi, *soprano*; L. De Barberiis, *pianista*; P. Carmirelli, G. Mozzato, *violini*; B. Giuranna, L. Lama, *viole*; A. Bonucci, N. Brunelli, *violoncelli*; F. Noto, *contrabbasso*
Direttore Hermann Scherchen
Concerto per violino e orchestra (1951)
Solista Hansheinz Schneeberger
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Paul Sacher

22,30 **Inglesi in Toscana**
Un viaggio nel tempo a cura di Attilio Bertolucci
Testi di: T. Smollet, H. B. Campbell, Shelley, Leigh Hunt, E. Barrett Browning, Bagot, E. M. Forster, D. H. Lawrence, V. Woolf, Osbert Sitwell, Harold Acton

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - **13,50 Musica da camera.** Wieniawski: «Polonaise brillante» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Volksmusik - «Rundschau der Woche» - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., boll. meteorologico, previsioni del tempo. 8,15 Musica leggera. 8,45-9 Fede e avvenire. 11 La radio per le scuole. 11,15 Melodie e danze popolari. 11,30 Le sinfonie del romanticismo. 12,15 Orchestra diretta da A. Strappini. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14,05 «Il pappagallo», spigolature del buonumore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Ritmi e canzoni. 14,45 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 14,50 Cronache musicali di Giulio Confalonieri. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,15 Radiocronaca arrivo Giro ciclistico d'Italia. Musica leggera e canzoni. 18 Orchestra Arèpera. 18,25 Ordine d'arrivo del Giro d'Italia e classifica generale. 18,30 Sinfonie e danze da opere. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Concerto del violinista E. Ciriani. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Orchestra Cergoli. 21 Musica sinfonica. 22 Il nuovo archeografo triestino, di L. Gasparini. 22,10 Musica per tutti. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,05 La vita internazionale. 20.15 Dischi. 20.55 Notiziario. 21,15 Musica varia. 21,30 «Gli alberi muoiono in piedi», commedia di Alessandro Casona. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Musica da film. 19,43 Musica operettistica. 19,50 Novità per signore. 20.10 Roger Nicolas. 20,54 L'anima andalusa. 21 Musica preferita. 21,25 Bar musicale. 21,30 Tutta la mancia per cento franchi. 21,40 Chiome al vento. 22 I temerari. 22.38 Canzoni italiane. 22,45 Music-hall. 23,15 Divertimento musicale. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Arie e danze antiche. 20 Faust, opera in cinque atti di C. Gounod. 22 Notiziario. 22,10 Musiche richieste. 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,40 Musica corale. 20 Musica varia. 21 «Di chi è?», enigmi musicali. 21,30 Mussorgsky-Ravel: Quadri di un'esposizione. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni. 22,45-23 Frammenti da operette di Leo Fall.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Il compositore della settimana: Georges Bizet. 19,30 Notiziario. 20.02 Musica da camera. Nell'intervallo (20,40 circa) «Colloqui con la principessa Bibesco». 21.50 Storia dei buffoni. 22.20 Jacques Copeau: Il teatro e la scuola del «Vieux Colombier». 22.50 Il mondo e la Francia. 23.20-24 Musica sinfonica.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19.30 Giro del mondo intorno ad un tavolo. 20 Notiziario. 20,35 Il Bois de Boulogne nella storia. 21,33 Notiziario. 22-22,50 Dal Chiostro di Tréguier: Le feste di Saint-Yves, documentario di Michel Hubin.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.15 Orchestra Harry Fryer. 19.28 «La famiglia Duraton». 19.48 Canzoni. 20 Varietà. 20,45 Gara scolastica. 21.02 Musica brillante. 21.32 Varietà. 22 Notiziario. 22.20 Vera Lynn. 22.35 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19.15 Parla Berlino. 19,30 Lotteria della Radio. 20.05 Festival musicale del 1953. 20.10 «La loro vicina è la miseria», rassegna della povertà nella Germania. 21,10 Musica da ballo. 21,30 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. 21.45 Notiziario. 22 Dal vecchio mondo, cronaca di Peter Peterson. 22,10 Festival tedesco del jazz a Francoforte, cronaca. 23 Serata girevole musicale: Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0.15 Parla Berlino. 0,30 Notturni e canzoni. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Cronaca. Musica. 19,30 Cronaca dell'Assia; Notiziario. Commenti. 20 Ricreazione musicale. 20,30 «Hatteria», tipo di sauro con tre occhi, nella Nuova Zelanda, conferenza scientifica. 20,45 Melodie gradite. 22,15 Notiziario. Attualità. 22,35 «L'outsider nel centro», un apremio ad Arno Schmidt. 23,35 Virtuosismo per pianoforte e violino. Milhaud: Dalle Saudades do Brazil; Novacek: Rondò; Mozart-Kreisler: Rondò. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica. 19,30 Notiziario. 19.45 Di giorno in giorno. 20.05 Musica d'operette. 21 Le vie che portano alla poesia, conversazione. 21.30 Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Ristenpart. Joseph Haydn: Notturno n. 1; Paul Gross: Musica per orchestra da camera; Max Reger: Andante lirico. 22 Notiziario, Commenti. 22,15 Vic Lewis e la sua orchestra moderna da concerto. 22,30 Il dominio coloniale in crisi, studio storico. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-4,15 Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19,35 Tribuna del tempo. 20 Grotteschi musicali, parodia strumentale. 20,30 «Il Signore di Parigi», radiocommedia di Alexander Lernet-Holenia. 2130 Intermezzo musicale. 22 Notiziario. Sport. Programmi. 22.20 Problemi del tempo. 22,30 Il Jazz 1953, novità. 23 Igor Strawinsky (XII): a) Orfeo, balletto in tre quadri, b) Sinfonia in tre tempi (1945), diretta da Hans Rosbaud, presentazione a cura di Heinrich Strobel. 24-0.10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Per i vecchi e nuovi. 19 Varietà per la «Royal Air Force». 19,30 «L'emigrazione primaverile delle rondini». 20 Viaggio nell'Irlanda del nord. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22,15 Concerto del violinista Theo Olof e del pianista Ernest Lush. Hindemith: Sonata in mi maggiore; Debussy: Sonata. 22.45 Oggi al Parlamento. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «Le avventure del P. C. 49». 20 Rivista. 21 Musica varia. 22 Notiziario. 22.20 Complesso bandistico della B.B.C. diretto da Cyril Stapleton. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23.20 Orchestra Billy Mayerl. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Arthur Sorento e l'orchestra Harry Davidson. 6.45 Musica leggera. 7,45 Cabaret londinese. 8,30 Rivista musicale. 10,45 Dischi. 11,30 Jazz londinese. 12,30 Canzoni preferite. 14,15 Banda diretta da Cyril Stapleton. 15.15 Concerto diretto da Charles Groves. Glinka: Ruslan e Ludmilla, ouverture; Wagner: Idillio di Sigfrido; Schumann: Sinfonia n. 2 in do. 17.30 Quartetto di sassofoni Michael Krein. 18,30 Rivista musicale. 19.30 «Si sottomise per conquistare» o «Gli sbagli di una notte», commedia di Oliver Goldsmith. 21.15 Canzoni dal 1930 al 1935. 22 Concerto diretto da Charles Groves. Glinka: Ruslan e Ludmilla, ouverture; Wagner: Idillio di Sigfrido; Schumann: Sinfonia n. 2 in do. 23.15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Radiorchestra diretta da Rudolf Albert. 21,15 Glosse sul teatro americano. 21,45 Musica leggera americana per pianoforte. 22,15 Notiziario. 22,30-23 Musica da ballo melodica.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11,30 Musetti: a) Quattro piccoli pezzi per pianoforte; b) Trio. 12.15 Quintetto moderno. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,15-13,45 Orchestra Cedric Dumont. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 18,30 Il gioco delle date. 19,15 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 «Un poeta mancato», radiodramma di Fenziano Benedetti, da un racconto di Margery Sharp. 20.25 Musica leggera. 21 Il microfono in viaggio. 21,30 Brahms: a) Ouverture tragica, op. 81; b) Ouverture per una festa accademica. 22 Corso serale. 22.15 Notiziario. 22,20-23 Concerto del duo pianistico Viola-Bosatta. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Debussy: Lindaraja; Suman: Serenata in re maggiore; Infante: Danze andaluse.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19,25 «Lo specchio del tempo». 19,50 Il Foro di Radio Losanna. 20.30 «Capitano Smith», commedia-farsa in tre atti di Jean Blanchon. 22.30 Notiziario. 22,45-23.15 Canta Ella Fitzgerald accompagnata dal pianista Oscar Peterson, dal chitarrista Barney Kessel e dal batterista J. C. Heard.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Musiche del mattino**

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - **Rassegna della stampa** italiana in collaborazione con **l'A.N.S.A.** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *«Il palio di Siena»*, racconto sceneggiato di Giovanni De Gregorio - Canti corali eseguiti dal Complesso decimo classificato nel 2° Concorso Nazionale

11.30 Musica sinfonica
Telemann (revisione Gian Luca Tocchi): *Tafelmusik*: a) Ouverture, b) Bergerie, c) Allegresse, d) Postillons, e) Flatterie, f) Badinage, g) Conclusion; Busoni: *Berceuse élégiaque*; Prosperi: *Cinque strofe dal greco per voce e orchestra da camera* (traduzione di Salvatore Quasimodo). Soprano Luciana Gaspari
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Roberto Lupi

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15 14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Parigi vi parla

18 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Gustavo Colonnetti: *Ricerca scientifica e vita*

18.45 Paesaggi e scrittori
«Romagna», a cura di Goffredo Bellonci - Allestimento di Dante Raiteri

19.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19.45 *Fatti e problemi del giorno*

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Taccuino musicale*

ADRIANA LECOUVREUR

Opera in quattro atti di Arturo Colautti - Riduzione di E. Scribe ed E. Légouvé - Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio	*Giuseppe Campora*
Il principe di Bouillon	*Silvio Majonica*
L'abate di Chazeuil	*Angelo Mercuriali*
Michonnet	*Afro Poli*
Quinault	*Eraldo Coda*
Poisson	*Vittorio Pandano*
Un maggiordomo	*Attilio Barbesi*
Adriana Lecouvreur	*Renata Tebaldi*
La principessa di Bouillon	*Oralia Dominguez*
Mademoiselle Jouvenot	*Angela Vercelli*
Mademoiselle Dangeville	*Mafalda Masini*

Direttore **Carlo Maria Giulini**
Maestro del coro Vittore Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
(Registrazione effettuata il 7-5-53 dal Teatro alla Scala di Milano)

Negli intervalli: I. *Lettere da casa*, corrispondenze da città e paesi d'Italia; II. **Giornale radio**

Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 — Angelini e otto strumenti
Nisa-Salerno-Majetti: *Amica tango*; Testoni-Panzeri-Mojoli: *La cibiricoccola*; Mendola-Mac-D'Anzi: *Mi sento tua*; Pinchi-Hernandez: *Dicem que te quiero*; Testoni-Coppola: *L'ho visto*; Bertini-Romanoni: *Non t'amo più*; Larici-Stano-Curbelo-Camacho: *Che felicità*; Bobby Capo: *A la buenas de Dios*

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Claudio Villa e le sue canzoni, con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti
(Simmenthal)

Paese che vai, canzoni che trovi
Woody-Guthrie: *Swing on the mountain*; Durand-Contet: *Saltimbanques*; Trombetta-Carrasco: *El rey del tango*; Livingstone-Evans: *The ruby and the pearl*; Jones: *I'll see you in my dreams*; Martinez: *Cuban nightingale*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini

15.45 Album di celebrità

16.15 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

16.45 Vedette al microfono
JACQUELINE FRANÇAISE

17 — Il giardino delle meraviglie - Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Tarabusi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**

18.30 Il cielo non può attendere
Fantasia interplanetaria di Bismonte e Micocci

18.45 Concerto in miniatura
Soprano **Adriana Guerrini**
Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; Catalani: *La Wally*, «Ebben ne andrò lontana»; Verdi: *Un ballo in maschera*, «Morrò ma prima in grazia»
Orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta da A. Paoletti

19 — Romanzo sceneggiato
TRE UOMINI IN BARCA
di **Jerome K. Jerome** - Adattamento di Mauro Pezzati e Mario Mattolini - Regia di U. Benedetto - Seconda puntata
Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà
James-Mathias: *Trumpet rhapsody*; La Rocca: *Tiger rag*; Strayhorn: *Violet blue*; Kreisler: *Tamburino cinese*; Arlen: *It is only a paper moon*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera** - **XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 *Taccuino musicale*

20.35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Del, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupol presentano
GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — RADIOCLUB

21.45 SEI CASI PER «TRE SOLDI»
Inchieste di **Giuseppe Ciabattini**
Terzo episodio: *«La macchina misteriosa»* Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

22.30 Carlo Savina presenta
«Musica, dolce musica»

23 — Siparietto

23,15-23.30 Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

19.30 **L'indicatore economico**

19.45 Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. M. Weber: *Peter Schmoll*, ouverture
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno
J. Brahms: *Doppio concerto in la op 102 per violino, violoncello e orchestra*
Solisti: Georg Kulenkampf, *violino*; Enrico Mainardi, *violoncello*
Orchestra sinfonica della Svizzera Francese diretta da Carl Schuricht

21 — **FAUST**
di **Wolfgang Goethe**
Traduzione di Barbara Allason
Adattamento di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di: Rina Morelli, Laura Carli, Olga Villi, Memo Benassi, Lamberto Picasso, Arnoldo Foà, Giorgio De Lullo, Gianrico Tedeschi
Seconda parte (Prima serata)
Elena

Faust	*Arnoldo Foà*	Astrologo	*Adriano Micantoni*
Mefistofele	*Memo Benassi*	Cinque dame	*Jone Morino*
Ariele	*Riccardo Cucciolla*		*Rossana Montesi*
Notturno	*Marcello Giorda*		*Rina Franchetti*
Mattutino	*Gianna Piaz*		*Luisella Visconti*
Risveglio	*Gemma Griarotti*		*Giovanna Mainardi*
Imperatore	*Angelo Calabrese*	Un poeta	*Gianni Bonagura*
Un gentiluomo	*Manlio Guardabassi*	L'assistente di Wagner	*Renato Cominetti*
Cancelliere	*Giorgio Piamonti*		
Capo dell'esercito	*Nino Bonanni*	Homunculus	*Paolo Panelli*
Tesoriere	*Fernando Solieri*	Chirone	*Warner Bentivegna*
Maggiordomo	*Paolo Faggi*	Elena	*Olga Villi*
Ciambellano	*Mario Lombardini*	Corifea	*Gemma Griarotti*
Altro ciambellano	*Andrea Costa*	Linceo	*Renato De Carmine*
Un paggio	*Roberto Bruni*	Euforione	*Flaminia Jandolo*
Altro paggio	*Gigi Reder*	Fanciulla	*Maria Teresa Rovere*
Un alfiere di bandiera	*Sergio Dionisi*		

Testi musicali tratti da codici del medioevo e rielaborati da V. Bucchi
Complesso strumentale diretto da Ferruccio Scaglia
Regia di Corrado Pavolini

22.30 **Alexander Scriabin**
Prometeo (Poema del fuoco) per coro e orchestra
Direttore Ferruccio Scaglia
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

1..,.0 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 **Canzoni**. Pinchi-Valladi: «Meravigliosamente»; Bin-Cerosni: «Dimenticar»; Rastelli-Di Lazzaro: «L'organetto del compare» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst und Literaturspiegel: «Marchen der Wirklichkeit» Selma Lagerlof und ihr Werk» - Eine Sendung von Toni Kierlechner - Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,10** Calendario. Libro di casa. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45** Musica del mattino. **8,10** Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., boll. meteorologico, previsioni del tempo. **8,15-9** Musica leggera e canzoni. **11** La radio per le scuole. **11,30** Le sinfonie del romanticismo. **12,15** Nuovo mondo. **12,30** Motivi da operette. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,25** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Franco Russo e il suo complesso. **14,50** «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico. **15** Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. **17,30** Programma della B.B.C. **18** Trasmissione per i ragazzi: «Paese che vai», giro turistico per le vacanze, a cura di Ada Chatilà (prima trasmissione). **18,30** Musica da ballo. **19** La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. **19,20** Per ciascuno qualcosa. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Folclore da tutto il mondo. **21,05** «Adriana Lecouvreur», commedia drammatica in quattro atti di A. Colautti, musica di Francesco Cilea. Negli intervalli: 1. Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia; 2. Giornale radio.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Trasmissione culturale. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20,10** «Monti e vallate». **20,25** Varietà da Montmartre. **20,55** Notiziario. **21,15** «La gioia di vivere». **22,25** Scrittori algerini del 1953. **23,35** Canzoni. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19,30 A tempo di valzer. **19,45** Novità per signore. **20,15** Musica ispano-americana. **20,30** Dai paesi di l'anno. **20,40** Canzoni. **20,47** Lucienne Delyle. **21** Parata Kleber Colombo. **21,31** Tribunale delle canzoni. **21,45** Musica da ballo. **22** Concerto. **22,30** Music-hall. **23,15** Ritmi. **23,30-2** Concerto.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche di Rachmaninoff. **19,30** Conversazione. **19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Franz André (solista: violinista Lola Bobesco). Mendelssohn: **La Grotta di Fingal**, ouverture; Lalo: **Sinfonia spagnola per violino e orchestra**; Debussy: **Preludio al meriggio di un fauno**; Respighi: **I pini di Roma**, ouverture. **21,30** Musica brillante. **22** Notiziario. **22,15 Jazz. 22,45 Musica varia. 22,50-23** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musiche di Giorgio Bizet. **19,30** Notiziario. **20,02** Complesso vocale e strumentale diretto da Marcel Couraud: Cori di Schubert e di Brahms. **20,30** «Les fourberies de Scapin», di Molière e «Il ne faut jurer de rien» di De Musset. **23,45-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. **19,30** Orchestra Marcel Cariven. **20** Notiziario. **20,35** Orchestra Roger Roger. **20,55-23,30 Werther**, dramma lirico in quattro atti di Giorgio Massenet (negli intervalli: Cronache e Notiziari).

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** «La famiglia Duraton». **19,55** Notiziario. **20,15** Parata di successi. **20,45** Canzoni. **21,25** George Wright all'organo. **22** Notiziario. **22,10** Canzoni. **22,30** Orchestre Tuebols e Piazzan. **23-23,05** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Parla Berlino. **19,30** Eco del mondo. **20** Dal valzer al boogie, successi degli ultimi 50 anni. **21** Musica norvegese diretta da Oivin Fjeldstad. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** «L'estasi dell'amore», fiaba dei nomadi, lettura. **22,30** Concerto diretto da Wilhelm Schüchter (solisti: Manoug Parikian, violinista; Fritz Henker, fagottista; Herbert Heinemann, pianista). Ciaikowsky: **Piccola ouverture**, dalla suite «Lo schiaccianoci»; Vieuxtemps: **Concerto di violino n. 5 in la minore**; Reger: **Tarantella**; Jacob: **Concerto per fagotto e orchestra**; Rimsky-Korsakoff: **Fantasia su melodie popolari russe**; Gotovac: **Kolo sinfonico**; Stolz: **Caricca**. 23,30 Musica sacra per violino e organo. **24** Ultime notizie. **0,15** Parla Berlino. **0,30** Robert Schumann: Sonata di violino in re minore, op. 121 (Alice Schönfeld). **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Cronaca. Musica. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20 Andrea Chénier**, opera di Umberto Giordano, diretta da Winfried Zillig. **21,50** «Come uno si fa il letto...», considerazioni di Hans Sattler. **22,15** Notiziario. Attualità. **22,35** Novità cinematografiche. **23,15** Musica per l'organo Polyfonil, eseguita da Axel Alexander. **23,30** Mezz'ora con John Henrick. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,20** Musica da ballo. **19** Canzoni e musiche da films. **20** Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli. Wagner: **L'olandese volante**; Dvorak: **Quinta sinfonia in mi minore** (dal «Nuovo mondo»); Beethoven: **Quinta sinfonia in do minore**. **22** «Parliamoci chiaro». **22,30** Canzoni e vedette francesi. **22,45** Oggi al Parlamento. **23-23,05** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** «Il palazzo del varietà». **20** Orchestra di musica varia diretta da Harry Rabinowitz. **20,30** «La via delle stelle». **22** Notiziario. **22,30** Orchestra di Ken Mackintosh. **23,05** Romanzo sceneggiato. **23,56-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Gilbert Vinter. **7,30** Varietà musicale. **8,30** Orchestra Geraldo. **10,45** Panorama di varietà. **11,30** Canti sacri. **11,45** Quartetto Monte Rey. **14,15** Concerto diretto da Alexander Gibson. Britten: **Sinfonia semplice**; Sullivan-Mackerras: **Pineapple Poll**, suite. **15,15** Prigioniero alla sbarra, «Henley Harvey Crippen», di Edgard Lustgarten. **15,45** Panorama di varietà. **16,15** Suona Jack Collings. **16,30** Concerto del violinista André Gertler e del pianista Clifton Helliwell. Busoni: **Sonata in mi minore**; Mozart: **Sonata in sol, K. 301**. **17,30** Orchestra Geraldo. **18,30** «La morte di zio Giorgio», commedia di R. A. Young. **19,30** Jazz londinese. **20** Concerto diretto dal maestro Cantelli. Wagner: **Il vascello fantasma**, ouverture; Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore** (dal «Nuovo Mondo»); Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do minore**. **22,05** Musica leggera. **22,30** «La voce di uno straniero», commedia di A. K. Hunter.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Nuovi dischi. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Mario Traversa-Schoener e la sua orchestra. **20,40** «Chiasso sociale», radiosintesi. **21,30 Sua Altezza balla il valzer**, selezione dell'operetta di Leo Ascher. **22,15** Notiziario. **22,20** «Demoni della famiglia», ciclo di conferenze di Elsa Steinmann. **22,35-23** Musica orchestrale leggera.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13-13,45** Musica operistica. **17,30** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **18,30** Per la gioventù. **19,15** Notiziario. **19,20** Ouvertures e intermezzi d'opera. **20** «Disco volante» varietà radiofonica di Buzzi e Tommei. **20,45** Quattro sonate per flauto e basso continuo di Haendel. **21,25** Dal canto popolare al «Lied». **21,45** Posta dal mondo. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo americana. **22,40-23** Quintetto Fernando Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,35** Canzoni. **19,50** «Chiedete, vi risponderemo». **20,10** Appuntamento con l'Orchestra di Radio Stoccarda diretta da Willy Mattes. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet (solista pianista Clara Haskil). Beethoven: **Sesta sinfonia in fa maggiore op. 68**; Schumann: **Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra**; Ravel: **Bolero**. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica melodica e canzoni.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare - *« Il monumento ai topolini »*, racconto sceneggiato di Jader Jacobelli

11.15 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Pisa-Modena - Previsioni del tempo

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Pisa-Modena - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — Musica brillante

17.15 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Pisa-Modena - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)

18 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

18.25 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Pisa-Modena e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.15 Otto anni dopo
Di giorno in giorno un nuovo mondo sorge in Sicilia - Servizio di Luca di Schiena

19.45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — Musica leggera
Hadley: *Danza rituale indiana*; Bixio-Cozzoli: *Lasciami cantare una canzone*; White: *Interludio purpino*; Teixeira: *Lalù*; Ferrao: *Coimbra*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Taccuino musicale*

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla e Carla Boni
Nisa-Fanciulli: *Il treno delle nove*; Garatti-Liberali: *Sarà il sole*; Nisa - Alik - Marais: *Sugar bush*; Nisa-Luttazzi: *Sotto le stelle*; Giacobetti - Savona: *Amico Bing non piangere*; Murolo - Oliviero: *'O ciucciariello*; Nisa-Rossi: *Mon pays*; Di Cunzolo: *Volga swing*

22.15 L'ARCA DI NOE'
« Il coccodrillo »
a cura di Guglielmo Mangili
Adattamento di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.45 Concerto del violinista **Arrigo Pelliccia**, del violista **Bruno Giuranna** e del violoncellista **Massimo Amfitheatrof**
Beethoven: *Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello*: a) Marcia - allegro, b) Adagio, c) Minuetto, Allegretto, d) Adagio, Scherzo (Allegro molto), Adagio, e) Allegro molto, Adagio, Allegretto alla polacca, f) Andante quasi allegretto (con variazioni), Marcia, Allegro

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

10 — *Il libro della spesa*

10.15-11 VOCI NUOVE
Concerto di musica operistica diretto da **Mario Fighera** con la partecipazione dei soprani **Sabina Actis Orelia** e **Anna Maria Bigerna**, del mezzosoprano **Vittoria Garofalo** e del baritono **Giuseppe Diani**
Orchestra di Torino della Radio Italiana
Replica dal Programma Nazionale

12.15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13,30 **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Pisa-Modena - « Ascoltate questa sera... »

13.45 *Palcoscenico girevole*
Venuti e Lang - Machito e Howard Mc Gee - Lester Young

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti
(Simmenthal)

Orchestre alla ribalta
ANDRE' KOSTELANETZ
Kern: a) *My Bill*, b) *Only make believe* dalla rivista *« Showboat »*; Brown: *Viaggio sentimentale*; Rodgers: *Slaughter on tenth avenue*; Simon: *Poinciana*; Cugat: *Il mio scialle*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 Rag-time jazz su piano rolls, a cura di C. Livornese

15 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Pisa-Modena - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15.45 Mani magiche
Zino Francescatti

16 — *Parata d'orchestre*
Victor Silvester - Natale Romano

16.30 Il suo primo racconto
« Manovre d'artiglieria » di C. E. Gadda

16.45 Suona la Banda della Guardia Nazionale Repubblicana del Portogallo

17 — Il convegno dei ragazzi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Pisa-Modena

18.30 Italia canta
Trasmissioni locali

18.45 Jazz - panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
Trasmissioni locali (ore 19)

19.15 *Questa è democrazia*, di Mario Ferrara

19.30 Canta per voi Serafino Bimbo
Pavesio-Biri: *Al Moka bar*; Di Ceglie-Tumminelli: *Buona sera*; Chellero-Ivar: *C'est la vie*; Bettinelli-Pinchi: *Desiderandoti*; Martelli-Bernazza: *Ho fatto tredici*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 *Taccuino musicale*

20.35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupolo presentano
GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Fernando Previtali**
Schubert: *Alfonso e Estrella*, ouverture; Massenet: *Suite: Scène Alsaciennes*: 1° tempo (Dimanche matin), 2° tempo (Au cabaret), 3° tempo (Sous les tilleuls), 4° tempo (Dimanche soir); Kodaly: *Danza di Marosszek*
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana *(Persil)*

21,45
E ADESSO BASTA!
Rivista di **Brancacci e Verde** - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da **Gino Filippini** - Regia di **Nino Meloni**
(Lotteria di Monza)

22,30 LA GIRAFFA

23 — Come conobbi Puccini
di Mario Corsi

23,15-23,30 Una voce nella sera
Giacomo Rondinella

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19.45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: *Sonata in do maggiore n. 3 per violino solo*
Adagio - Fuga - Largo - Allegro
Esecutore: Adolph Busch
A. Casella: *Sinfonia - Arioso - Toccata*
Pianista Gino Gorini

21 — **Goethe a colloquio**
a cura di Giorgio Zampa
(Seconda trasmissione)

22 — **Musiche di scena**
a cura di Alessandro Piovesan
RE ARTU'
di **John Dryden**
Musiche di **Henry Purcell**
Sintesi di Gabriele Baldini
Solisti: Bruna Rizzoli, Luciana Gaspari, *soprani*; Walter Artioli, *tenore*; Giovanni Fabbri, *baritono*
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da Mario Fighera
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Ferrieri

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,10 **Corriere abruzzese** (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - Rass progr (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Come parlereste agli scolaretti della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 **Musica sinfonica**. Mendelssohn: «La grotta di Fingal», ouverture - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 **Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca** (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

16,20 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - A. Innerebner: «Briefmarken, die nicht waren als Postwertzeichen» - Musik macht fröhlich - Kinderecke: «Die sieben Geißlein» - Märchenspiel von Max Bernardi - Spielleitung von Karl Mereraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 **Gazzettino della Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., boll. meteorologico, previsioni del tempo. 8,15 Musica leggera. 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo. 11 La radio per le scuole. 11,15 Luciano Zucchéri e la sua chitarra. 11,30 Le sinfonie del romanticismo. 12,15 Orchestra «Eclipse». 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 13,25 Musica operistica. 14,05 «Il pappagallo», spigolature del buonumore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Melodie di ieri. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 14,45 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 14,50 Novità di teatro, di E. Ferrieri.

17,15 Radiocronaca arrivo Giro ciclistico d'Italia. Musica leggera e canzoni. 18 Orchestra Nicelli. 18,25 Ordine d'arrivo del Giro d'Italia e classifica generale. 18,30 Musica brillante. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Canti regionali. 19,35 Il medico ai suoi amici, al microfono il prof. Zeta. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Canzoni di ieri e di oggi. 21 «Nôtre-Dame D'en Haut», cinque quadri di Jean Jacques Bernard. Indi: Armonie in ombra. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Dischi. 20,40 «Fisarmonica e poesia». 20,55 Notiziario. 21,15 Varietà. 22,15 «La rosa dei venti». 22,45 Musica da camera: violoncellista Roger Albin e pianista Claude Helffer. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 19,45 Il giro del mondo di Cibonette. 19,55 Novità per signore. 20,10 Roger Nicolas. 20,20 Buffalo Bill. 20,47 Gioco di carte in musica. 21 Club dei tre Andrea. 21,15 Visto e ascoltato questa settimana. 21,31 Pari e raddoppia. 21,46 Musica operettistica. 22 Orchestra Aimé Barelli. 22,15 Dorcelys e Serge Besnières. 22,35 Music-hall. 23,15 Musica da ballo. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musiche di balletti. 19,30 Notiziario. 20,02 Musica da camera. 20,35 «L'arte e la vita». 21 Concerto diretto da Eugène Ormandy. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Beethoven: Settima sinfonia in la maggiore; Debussy: Notturne, nuages e fêtes; De Falla: Il cappello a tre punte. 22,50 Incontro con Jean Giono. 23,35 Dischi. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,30 «Vorrei sapere», varietà. 20 Notiziario. 20,35 «Un grande borghese», di Emile Fabre. 22,15 Musica per tutti. 22,30 Attualità. 22,50-23 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,55 Notiziario. 20 Canzoni. 20,15 Paul Robeson. 21 «Il tesoro della fata». 21,15 Varietà. 21,45 Musica operistica. 22 Notiziario. 22,20 Canzoni. 23 Notiziario. 23,05 Vedette celebri. 23,25-23,30 Orchestra Calduz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Un brindisi alla Regina Elisabetta. 19 Rivista con Doreen Harris. 19,30 Concerto vocale e strumentale: canta la soprano Jean Alexander. 20,30 Varietà con Ted Ray. 21 Notiziario. 21,45 Musica brillante. 22,30 Conversazione. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista con l'orchestra Peter Yorke. 20 «Venti domande». 20,30 «Prigionieri alla sbarra»: Adelaide Bartlett. 21 Musiche popolari di tutto il mondo. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Musica melodica. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Banda diretta da Cyril Stapleton. 5,45 Musica leggera. 8,30 Musica ritmica. 10,45 Concerto del violinista André Gertler e del pianista Clifton Helliwell. Hasse: Sonata in mi minore; Mozart: Sonata in sol, K. 301. 11,30 Cabaret londinese. 12,30 Botta e risposta. 13 Concerto diretto da Michael Krein. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Crawford Mc Nair, con la partecipazione dell'organista Arnold Goldsbrough. 16,15 Mezzosoprano Sybil Michelow. 16,30 Alan Breeze, Doreen Stephens e la banda Billy Cotton. 17,30 Musica leggera. 18,45 Complesso Pavilion diretto da David Wolfsthal. 19,30 Panorama di varietà. 20 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 21,15 Prigioniero alla sbarra: «Hawley Harvey Crippen», di Edgard Lustgarten. 22,15 Banda diretta da Cyril Stapleton. 23 Cabaret londinese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Complesso Iodico di Mosette diretto da Albert de Bolander. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Radiorchestra. 20,40 Commedia dialettale. 21,40 Musica di Hans Huber. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,20 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Canzonette francesi interpretate da Jacqueline François e André Claveau. 13,20-13,45 Miniature per strumenti vari. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,20 Nino Impallomeni e la sua orchestra. 20 Figure e personaggi del cinema illustrate da Vinicio Beretta. 20,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista violoncellista Irene Gildeli). Rossini: Il viaggio a Reims, sinfonia; Saint-Saëns: Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 33; Mendelssohn: Sinfonia in la minore op. 56 (Scozzese). 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 In punta di piedi. 22,45-23 Ultime note.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 «Lo specchio del tempo». 19,40 Varietà. 20 Romanzo sceneggiato: La Certosa di Parma, di Stendhal. 20,30 Documentario. 21,30 Varietà pubblica. 22,30 Notiziario. 22,35 Ricordi di redattori, ovvero dal giornalismo al microfono. 23,05-23,15 Musica melodica.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «*La leggenda di Marco, fanciullo redivivo*», racconto sceneggiato di Maria Licce - Rubriche varie

11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

12 — Paganini: *Capricci nn. 13, 16, 20, 23, 24*

12.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Radiocronaca della prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena - Previsioni del tempo

13.20 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Radiocronaca della prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Il libro della settimana*
«Possiamo vincere la pace» di Paul Hoffmann, a cura di Franco Rizzo

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 — Complessi caratteristici

17.15 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca della prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)

18 — Concerto del violinista **Arrigo Pelliccia**, del violista **Giovanni Leone** e del violoncellista **Massimo Anfitheatrof**
Beethoven: *Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per violino, viola e violoncello*

18.25 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Dorothy Gregg: *I corsi di cultura americana nelle università statunitensi*

18.45 TEATRO D'OGNI TEMPO, a cura di **Gigi Michelotti**
La «Commedia dell'arte»: Molière e la «Commedia all'improvviso»
Compagnia di prosa di Torino - Regia di Eugenio **Salussolia**

19.30 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica diretto da A. Di Miniello

19.45 *La voce dei lavoratori*

20 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Ketèmata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Taccuino musicale*

Dall'«Auditorium» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da WILLIAM STEINBERG con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis**
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56*; Ravel: *Concerto per la mano sinistra*; Elgar: *Seconda sinfonia in mi bemolle maggiore op. 63*: a) Allegro vivace e nobilmente, b) Larghetto, c) Rondò (Presto), d) Moderato e maestoso
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: *L'autoritratto del poeta*: Giorgio Caproni

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Nello Segurini e i suoi solisti

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli

12.15 Trasmissioni locali

13 — In due si canta meglio
Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar
(Pagliano)

13,30 **Giornale radio**
XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Ma mi faccia il piacere!
interpretato da Camillo Pilotto

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti
(Simmenthal)

Le canzoni che parlano al c...
Leoni-Natoli: *La signora di 30 anni fa*; Nisa-Marchetti: *Ti voglio amar*; Fiorelli-Ruccione: *Serenata celeste*; Nisa-Redi: *Tango del mare*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 POMERIGGIO CON SCHUBERT

16 — Claudio Villa e le sue canzoni con l'Orchestra VIS diretta da Gino Conte

16.15 Voci e volti d'America

16.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

17 — Programma per i ragazzi
Robin Hood, l'arciere verde
Testo e regia di Alberto Casella - Sesto episodio

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla prova cronometro a squadre nell'Aeroautodromo di Modena

18.30 Acquadolce
di Diego Calcagno

Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura
Pianista Lea Cartaino Silvestri
Liadow: a) *Tre preludi*, b) *Impromptu*; Ciaikowsky: a) *Carnevale*, b) *Canzone dell'allodola*, c) *La caccia* (da «Le stagioni»)

19 — Romanzo sceneggiato
TRE UOMINI IN BARCA
di **Jerome K. Jerome** - Adattamento di Mauro Pezzati e Mario Mattolini - Regia di Umberto Benedetto - Terza puntata

Trasmissioni locali

19.30 Melodie, ritmi e canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 *Taccuino musicale*

20.35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupolo presentano
GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 —
ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestre dirette da Armando Trovajoli e Arturo Strappini - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Palmolive)*

22 — Terza Ecco
Gara di domande e risposte tra studenti liceali - Secondo incontro di finale tra le rappresentative di Bologna e di Genova

22.30 Ribalta internazionale

23 — Siparietto

23.15-23.30 Angelini e otto strumenti

TERZO PROGRAMMA

19.30 **L'indicatore economico**

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 **Concerto di ogni sera**
C. Debussy: *C'est l'extase - Green*; O. Messiaen: *Trois melodies*
F. Poulenc: *Deux poèmes*: C - «*Fêtes galantes*»
Esecutori: Selene Smith, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
F. Chopin: *Otto mazurke* (Pianista Maryla Jonas)

21 —

FAUST
di **Wolfgang Goethe**
Traduzione di Barbara Allason
Adattamento di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di: Rina Morelli, Laura Carli, Olga Villi, Memo Benassi, Lamberto Picasso, Arnoldo Foà, Giorgio De Lullo, Gianrico Tedeschi

Seconda parte (Seconda serata)
La salvazione

Faust	*Arnoldo Foà*	Tre lancieri	*Gianni Bonagura*
Mefistofele	*Memo Benassi*		*Warner Bentivegna*
Attaccabrighe	*Alcardo Ward*		*Fernando Solieri*
Arraffatosto	*Andrea Costa*	Pater extaticus	*Renato Cominetti*
Tiensaldo	*Paolo Faggi*	Pater profundus	*Nino Bonanni*
Imperatore	*Angelo Calabrese*	Pater seraphicus	*Riccardo Cucciolla*
Capo dell'esercito	*Nino Bonanni*	Doctor Marianus	*Michele Malaspina*
Un informatore	*Sergio Dionisi*	Angeli	*Flaminia Jandolo*
Altro informatore	*Roberto Bruni*		*Maria Teresa Rovere*
Araldo	*Adriano Micantoni*		*Massimo Turci*
Viandante	*Mario Lombardini*		*Corrado Pani*
Filemone	*Edoardo Toniolo*		*Vittorio Stagni*
Bauci	*Cesira Sainati*		*Adriana Jannuccelli*
Linceo	*Renato De Carmine*	Magna peccatrix	*Bianca Toccafondi*
Indigenza	*Rossana Montesi*	Mulier samaritana	*Elena Da Ma...*
Insolvenza	*Zoe Incrocci*	Maria Egiziaca	*Gemma Griarotti*
Miseria	*Anita Griarotti*	Mater gloriosa	*Lya Ca...*
Angoscia	*Enza Giovine*	Una peccatrice chiamata altrove Margherita	*Rina Morelli*

Testi musicali tratti da codici del medioevo e rielaborati da V. Bucchi
Solisti: Licia Rossini Corsi, *soprano*; Maria Teresa Massa Ferrero, *mezzosoprano*; Tommaso Frascati, *tenore*; Nestore Catalani, *baritono*
Complesso strumentale diretto da Ferruccio Scaglia
Regia di Corrado Pavolini

22.20 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Quintetto in do maggiore K. 515 per due violini, due viole e violoncello
«Quartetto d'archi di Budapest» con il violista Milton Katims

Dalle ore 23,25 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,10 **Corriere abruzzese** (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 **Musica operistica**. Verdi: «Rigoletto», Signor né Principe (duetto atto secondo); Bizet: «Carmen», preludio atto quarto - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 **Giornale radio** e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

16,20 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Berechtigte und Unberechtigte Furcht vor Krankheiten» - «Und ringsum rauscht das Meer... Atlantis» - Eine Sendung von Gertrud Rukschcio - Es singen und spielen die Wiener Melodiparodisten - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 **Gazzettino della Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., boll. meteorologico, previsioni del tempo. 8,15-9 Musica leggera. 11 La radio per le scuole. 11,30 Le sinfonie del romanticismo. 12,15 Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 14,45 Notizie Giro ciclistico d'Italia.

17,30 Radiocronaca del Giro ciclistico d'Italia. Musica leggera e canzoni. 17,30 Programma della B.B.C. 18 Nascita di una Nazione, canti popolari americani, a cura di Claudio Noliani. 18,25 Ordine d'arrivo del Giro ciclistico d'Italia e classifica generale. 18,30 Concerto del basso Ettore Geri (al pianoforte Giulio Liozzi). 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Motivi da film. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli. 20,55 Canta il Quartetto Cetra. 21,05 Concerto sinfonico diretto da William Steinberg con la partecipazione della pianista Lya De Barberiis. Nell'intervallo: «L'estro, tratto del poeta», 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Rivista letteraria. 20,15 La scelta di Jean Maxime. 20,55 Notiziario. 21,15 Spettacolo operistico dall'«Opera» di Algeri. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Varietà. 19,45 Musica da ballo. 19,50 Novità per signore. 20,10 Roger Nicolas. 20,13 Fisarmonicista Tony Lorenzo. 20,40 Canzoni. 20,47 Commentario musicale. 21 Robert Rocca e l'orchestra Noel Chiboust. 21,30 Dieci minuti con... 21,41 Canzoni. 22 Canto francese al secondo. 22,30 Varietà in cammino. 22,45 Music-hall. 23,15 Musica da ballo. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Musiche di Giorgio Bizet. 19,30 Notiziario. 20,02 El Retablo di Manuel De Falla. 20,30 «L'arte di recitare versi», di Madame Simone. 21 Dal Festival di Bordeaux. Paul Claudel: «Cristoforo Colombo», con la compagnia Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,30 La finestra aperta. 20 Notiziario. 20,35 Il giuoco del mistero e dell'avventura. 21,35 Tribuna parigina. 22 Jazz. 22,30-23 Rievocazione poetica.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,55 Notiziario. 20 Rivista. 20,45 Francis Lee. 21 Canzoni. 21,15 Canta Boris Christoff. 21,45 Intermezzo italiano. 22 Notiziario. 22,05 Johnny Ray. 22,30-23,05 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi a scelta. 19 Complessi bandistici. 19,30 Palazzi reali storici. 20 Attualità. 21 Notiziario. 21,30 Orchestra Nat Temple. 22 Concerto del baritono George Pizzey. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 «La nostra musica». 20,45 «Vita con i Lyon». 21,15 «Profili: Il pescatore». 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Complesso Sidney Dacey. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6,30 Rivista. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. 10,45 Rivista. 11,30 Musica classica. 12,30 Concerto diretto da Cranford Mc. Nair. 13,30 «Vita con i Lyon», di Bebè Daniels e Harding. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Ricordi del 1953. 16,30 Musica leggera. 17,30 Tippett: Concerto per doppia orchestra d'archi. 18,30 Rivista. 19,30 Panorama di varietà. 20 Concerto diretto da Cranford Mc Nair. 21,15 Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore. 22,15 Botta e risposta. 22,45 Quartetto Maria Lidka. 23,15 Orchestra Geraldo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Ciaikovsky: Valzer e Polacca, da «Eugen Oneghin». 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Canzoni folkloristiche. 20,25 «La ditta Saurer», reportage. 21,10 Lieder di Robert Schumann. 21,40 Esposizione nella Helmhaus di Zurigo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Sonate di compositori inglesi.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Impressioni della Gran Bretagna. 13,30-13,45 Poesia popolare e musica. 17,30 Arie interpretate da Irene Cattaneo. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,20 Girotondo musicale. 20,15 Suona l'organista Luigi Favini. 20,45 La festa del popolo ticinese è incominciata. 21,30 Il folclore nella musica sinfonica. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 Achille Scotti al pianoforte. 20,05 «Trecento anni fa...», rievocazione storica. 20,50 Concerto diretto da Edmondo Appia: Strong: Marcia dei contadini; Pierre Maurice: Francesca da Rimini, poema sinfonico. 21,15 Denis d'Inès, decano della «Comédie Française», rievoca cinquant'anni di teatro. 21,40 Brahms: Sonata per pianoforte op. 120 n. 1. 22,10 Quartetto di Radio Ticino: Bugamelli: Primo quartetto. 22,30 Notiziario. 22,55-23,15 Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico per le Scuole Elementari e la Scuola Media

12 — Hot-jazz

12,15 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Modena-Genova - Previsioni del tempo

13,20 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Modena-Genova - Mede dei campi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio d'Amico - *Cronache cinematografiche*
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

17,30 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Modena-Genova - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)

18 — Musica operistica

18,25 XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Modena-Genova e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18,30 *Il consulente degli studi*, a cura di Roberto Giannarelli
Estrazioni del Lotto

18,45 Orchestra diretta da Arturo Strappini

19,15 Musica da ballo

19,45 *Economia italiana di oggi*

20 — Musica leggera
Sopranzi-Cambi: *Napoletana*; Galletti-Dolli-Tosi: *Novembre*; Carrara-Lucacci-Russo: *Valzer fra le nuvole*; Testoni-Bertolazzi: *Piccina picciò*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Questa settimana nel mondo*, di Panfilo Gentile - Radiosport

21 — *Taccuino musicale*

LA SEGGIOLA
Radiodramma di **Isa Mogherini**
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
Radiodramma premiato al «Concorso per lavori radiofonici 1952» indetto dalla Radio Italiana

22 — Orchestra diretta da Tito Petralia

22,30 Vita privata dei secoli scorsi
L'Etruria nel VI secolo a. C., a cura di Massimo Pallottino - Regia di Umberto Benedetto

23 — Canzoni italiane

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
Realizzazione di M. A. Bernoni

9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

13,30 Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Modena-Genova - «Ascoltate questa sera...»

13,45 Tre strumenti e una fisarmonica

14 — Galleria del sorriso
Il calendario delle professioni con Galeazzo Benti
(Simmenthal)

Canzoni senza parole
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Modena-Genova - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Ritmi d'America

15,45 *Parata d'orchestre*
David Lewinter - Gorni Kramer - Leroy Holmes

16,30 Un libro per voi
«La collina delle Colombe», di Stuart Cloete

16,45 *Passerella*
Roberto Murolo

17 — Radar
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Modena-Genova

18,30 Rime e ritmi
Trasmissioni locali

18,45 Franco e i G. 5

19 — Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani
Trasmissioni locali

19,15 Rassegna di giovani cantanti
Baritono Lino Puglisi
Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Lisbona alfin ti miro»; Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da M. Fighera

19,30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera - XXXVI Giro ciclistico d'Italia** - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20,30 *Taccuino musicale*

20,35 Garinei e Giovannini, Billi e Riva, Diana Dei, il Quartetto Cetra e il Duo Di Ceglie-Del Cupolo presentano
GIRINGIRO
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia - Regia di Silvio Gigli

21 — Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Leonardi-Mottier: *Ho gli occhi tuoi*; Rastelli-Filibello-Vian: *Vucchella rossa*; Liberati-Marletta: *Terra straniera*; Bertini-Bertolazzi: *Sotto l'ombra di un ombrellino*; Leonardi-Lodge: *Duska*; Ardo-Daniel: *Ombre sul cammino*; Nisa-Alik-Fuentes: *Mira, che bocca*; Cugat: *Rumba rapsodie*
(Salumificio Negroni)

21,30
ECCO I NOSTRI
Rivista di **Faele e Ferretti**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di **Nino Taranto** - Orchestra diretta da Gino Filippini

22,15 I NUOVI AVARI
Radiodramma di **Gian Francesco Luzi** - Novità assoluta - Regia di Anton Giulio Majano

23 — Siparietto

23,15-23,30 Colonna sonora
I ragazzi
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera
Bach-Liszt: *Preludio e fuga in la minore*
Pianista Solomon
R. Schumann: *Sei improvvisi op. 66 per pianoforte a quattro mani*
Pianiste: Lya De Barberiis e Pina Pitini
F. Schubert: *Minuetto e finale per otto fiati*
Esecutori: G. Malvini, *oboe*; P. Accorroni, *corno inglese*; G. Gandini, S. Pandolfi, *clarinetti*; C. Tentoni, A. Tentoni, *fagotti*; D. Ceccarossi, R. Rota, *corni*

21 — La lirica spagnola del Quattrocento
a cura di Angel Alvarez de Miranda
I «Cancioneros», la Scuola allegorica e la poesia cortigiana

21,30 Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da
Sergiu Celibidache
Hector Berlioz
«Benvenuto Cellini», ouverture
Maurice Ravel
«Ma mère l'Oye», suite
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique
Albert Roussel
Suite in fa
Claude Debussy
«Iberia» dalle «Images» per orchestra
Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo (22,10 circa)
L'Osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna delle arti figurative, a cura di Roberto Longhi
Chagall-Antonello

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 Musiche e canti campidanesi (Cagliari 1 - Sassari 2)

Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,35 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 **Musica leggera**, Boeldieu: «Il califfo di Bagdad», ouverture; Savina: «Lullaby» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notiziario di Napoli (Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bauernkapellen - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., boll. meteorologico, previsioni del tempo. 8,15 Canzoni. 8,45-9 Fede e avvenire. 11 La radio per le scuole. 11,30 Le sinfonie del romanticismo. 12,15 Orchestra diretta da G. Cergoli. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 13,25 Serenate e melodie. 13,50 Stan Kenton e la sua orchestra. 14,05 «Il pappagallo», spigolature del buonumore. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Solisti celebri: pianista Solomon. 14,45 Notizie Giro ciclistico d'Italia. 14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico. 15 Rassegna della stampa britannica.

17 Sorella Radio. 17,30 Radiocronaca arrivo Giro ciclistico d'Italia. Musica leggera e canzoni. 18 Musica operistica. 18,25 Ordine d'arrivo Giro d'Italia e classifica generale. 18,30 Musica leggera. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Estrazioni del Lotto. 19,25 Qualche ritmo. 19,50 Attualità economiche del prof. Giorgio Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Vent'anni di canzoni. 21 Concerto della pianista Lilian Caraian. 21,40 Dai sonetti di W. Shakespeare, traduzione di G. Ungaretti, dizione di C. D'Angelo. 22 Musica da ballo. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Varietà. 19,30 Notiziario. 19,45 «Pace e libertà». 20 Musiche da films. 20,20 «Le memorie di un fotografo». 20,55 Notiziario. 21,15 «Georges Dandin» di Molière e «La prova» di Marivaux. 23 Musica leggera. 23,20 Jazz. 23,50 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 19,43 Ritmi preferiti. 19,55 Novità per signore. 20,15 Danze brasiliane. 20,31 Cantiamo per passatempo. 20,41 Testa e cuore. 20,54 Pranzo in musica. 21 Orchestra Daniel White e cantanti. 21,15 Una canadese a Parigi, con Charles Trénet. 21,30 Portatela con voi. 21,45 Jazz. 22 Cabaret del buon umore. 22,35 Momento musicale. 22,40 Music-hall. 23,15 Sono tempi. 23,30-2 Concerto.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 «Vienna e Schubert». 19,45 Notiziario. 20 «Amore e oggetto». 20,45 Canta Charles Trenet. 21 Palcoscenico girevole. 22 Notiziario. 22,10 Musica varia. 22,15 «Tasti bianchi... pianisti neri». 22,50 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,45 Sulle ali del canto. 21 Lionel Hampton. 21,15 Fisarmonicista Joseph Tassenoy. 22 Notiziario. 22,15 Musiche di Eugène d'Albert e L. von Beethoven. 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musiche di Giorgio Bizet. 19,30 Notiziario. 20,02 Musica leggera diretta da William Cantrelle. 20,30 «L'unico amore di Marie Lerque», film radiofonico di O. P. Gilbert. 22,30 Canzoni, poemi, ricordi. 23 Idee e uomini. 23,25 Musiche di Mussorgsky e Balakirev. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,30 Radio-stop. 20 Notiziario. 20,35 «Sinfonia di ritornelli», con l'orchestra Boris Sarbek. 21,05 Notiziario. 21,25 Risultati del 2° Concorso internazionale per la migliore registrazione. 23,05-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Duraton». 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,15 «Un'americana a Menilmontant», con Charles Trénet. 20,30 Il piccolo mondo di Don Camillo. 21 Orchestra Nardini. 21,30 Musiche di Charpentier. 22 Notiziario. 22,50-23,05 Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. 19,10 Berlino parla con Bonn. 19,20 Attualità sportive. 19,30 Concerto corale. 20 Parata di successi. 20,45 Varietà musicale. 21,45 Notiziario. Commenti. 22 Venti e più anni fa. 22,10 Franz Liszt: Concerto di pianoforte in mi bemolle maggiore diretto da Wilhelm Schüchter (solista Heinrich Berg). 22,30 «Tip-Top», rivista di successi. 23,30 Adelino e Alessandro con storielle e musica. 24 Ultime notizie. 0,15 Musica da ballo. 1 Swing Session. 2 Bollettino del mare. 2,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Cronaca. Musica. 19,30 Cronaca dell'Assia. Campane. Notiziario. Commenti. 20 Ricreazione musicale. 20,30 Danze di tutto il mondo, eseguite dal violinista Tibor Varga, dall'arpista Hermann Eril, e dal pianista Heinz Schröter. 21,15 Tamburo e catena. 21,45 Quadretti bianchi e blu, programma bavarese. 22,15 Notiziario. 22,20 La settimana di Bonn. 22,30 Sport. 22,45 Cocktail della mezzanotte. Nell'intervallo (24): Ultime notizie. 1 Swing-Session. 2 Notizie da Berlino. 2,05 Hollywood-New York, musica da ballo americana. 3-5,30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Alcune parole per Pentecoste. Campane. Musica popolare. Canzone della sera. 19,30 Notiziario. 19,45 Notizie da Londra. 19,50 La politica della settimana. 20,05 Visita a Trossingen. 21,15 Con musicanti e buon umore, ricetta musicale per pessimisti incorreggibili. 21,45 Sport. 22 Notiziario. 22,15 Carnegie Hall. 22,45 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray. Franz Liszt: **Sinfonia per la «Divina Commedia»**, di Dante, per grande orchestra e coro femminile.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Orchestra Davidson. 19,15 Attualità e interviste. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,15 «La moglie del fattore», commedia di Eden Phillpotts. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «La famiglia Archers», di Mason e Webb. 20,30 Concerto dal Royal Festival Hall. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Romanzo sceneggiato. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Botta e risposta. 6,30 Musica leggera. 7,30 Orchestra leggera della B.B.C. 8,30 Rivista. 10,45 Sulle ali del canto. 11,30 Varietà musicale. 13 Rivista. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 16,15 Musica da ballo. 16,45 Organista Sandy Macpherson. 17,15 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solisti: contralto Gladys Ripley; tenore René Soames). 20 Panorama di stelle. 21,15 Nuovi dischi. 22,15 Arthur Servent e l'orchestra Harry Davidson.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Campane. 19,10 Canzoni primaverili. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Trasmissione da Basilea. 22,15 Notiziario. 22,30-23 Ciò che gli amici della musica desiderano.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Musica descrittiva. 13,35-13,45 Mazzo di rose. 16,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Schulz: **Concerto per i violini del Re**; Duperier: **Musique à deux sous**; Marescotti: **Concert Carougeois**; Schoeck: **Serenata per piccola orchestra**; Segert: **Giocattoli**, suite per orchestra; Kracher: **Preludio, aria e bourrée, dalla «Suite in stile antico»**. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19,15 Notiziario. 19,20 Intermezzo tropicale. 20 Gazzettino a cura di Sergio Maspoli. 20,20 Ritmi e canzoni. 20,45 Musiche ticinesi antiche. Suor Claudia Rusca: **Sacri concerti a una, due, tre e più voci**; Manfredo Barberini detto Lupus: **Tota pulchra es Maria**; Alessandro Tadei: **Missa sine nomine per sedici voci**. 21,45 Le Muse in vacanza. 22,15 Notiziario. 22,20 Jazz. 22,50 Notturno poetico. 23-23,30 Invito alla danza.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 «Lo specchio del tempo». 19,50 Rivista. 20,20 Canzoni parigine. 20,30 Ricordi immaginari. 21,10 Jazz. 21,55 Il caso di **Nicéphore Balle**, fantasia radiofonica di Stéphane Audel. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

Direttori: VITTORIO MALINVERNI - EUGENIO BERTUETTI (responsabile)
Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2,13500

CONCORSI ALLA RADIO

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmissione del 28 aprile 1953

1ª quiz: *Mar Giallo*

2ª quiz: *Il riso*

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori:

DE BANIS UGO, Pieve di Cadore (Belluno).

Vincono le due biciclette per ragazzi marca Gloria:

NEGRI RENZO, Concamarise (Verona), via Capitello 16.

AMEDDA GABRIELLA, Sinnai (Cagliari), via Roma 104.

Trasmissione del 5 maggio 1953

1º quiz: *Avorio*

2º quiz: *Elefante africano*

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori:

MASSIMINO CONCETTA, Lentini (Siracusa), via XX Settembre, num. 35.

Vincono le due biciclette per ragazzi marca Gloria:

FERDDI GIGLIOLA, Imola (Bologna), viale Marconi 39.

ANGELI GIORGIO, Spoleto (Perugia), via Guglielmo Marconi 66.

Autostop

Estrazione del 10 maggio 1953

Nuovi abbonati alle radioaudizioni per autoradio:

DI STEFANO GASPARE, Catania, Via T. Fazello 15, nuovo abbonamento per auto CT/24558 contratto il 24 marzo 1953.

PALLAVIDINO UGO, San Damiano Macra (Cuneo), Via Roma 42, nuovo abbonamento per auto CN/28677 contratto il 22 aprile 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un buono da 500 litri di « Supercortemaggiore - la potente benzina italiana ».

Titolari di autoveicoli:

Ten. MALISANI GIOVANNI - Battaglione Alpini - Cividale (Udine), auto UD/21574 al quale verrà assegnato un buono benzina da 1500 litri se risulterà abbonato alle radioaudizioni per autoradio.

DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE

Risultati di domenica 3 maggio 1953

Sono risultati vincitori dei

2 motorscooters "Lambretta,, 125 E

posti in palio:

SALERNO MARIA, Palermo, corso Alberto Amedeo 60.

CALVO PIETRO, Gabiano (Alessandria), Fraz. Cantavenna.

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti fra le dieci presentate domenica 3 maggio e che pertanto vengono ammesse alle trasmissioni finali sono:

La mogliera, di Di Lazzaro.

Avanti e indrè, di Larici-Rastelli-Ravasini.

Domenica 17 maggio verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

La signorina della Quinta Strada; Papaveri e papere; E' bella; Maramao perchè sei morto?; Maria Luisa; Grandi magazzini; Passa la ronda; Soldatini di ferro; Zampognaro della Majella; Il valzer dell'organino

Per partecipare al concorso compilate lo schema qui riportato, indicando nelle apposite caselle il titolo delle due canzoni preferite. Lo schema dovrà pervenire entro il giovedì successivo alla trasmissione alla Rai - Radio Italiana « Dieci canzoni gaie da salvare » Via Arsenale 21, Torino, possibilmente incollato su cartolina postale.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione de giorno ______________________

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte

____

____

Generalità de concorrente

cognome ______________________

nome ______________________

via ______________________ n. ______

comune ______________________

provincia ______________________

PREMI SETTIMANALI: 2 motorscooters « Lambretta » 125/E.
PREMI FINALI: 1 Automobile « FIAT » 500/C - 5 motorscooters « Lambretta » 125/E.